



***ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “L. COSTANZO”
DECOLLATURA***

**IPSASR
SOVERIA MANNELLI**

CLASSE V SEZ. A

ESAME DI STATO A.S. 2019-2020



**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE
30 MAGGIO 2020**

Il presente documento è stato redatto ed approvato dal Consiglio di Classe del 28 maggio 2020

**Composizione del Consiglio della Classe V sez. A – IPSASR –Soveria M.lli (CZ)
Anno scolastico 2019-2020**

FIRMA DOCENTI

Docenti	Materia/e insegnata/e	Firma
Piccoli Michelina	Lingua e letteratura italiana e Storia	
Borelli Barbara	Lingua e cultura inglese	
Chirillo Giovanbattista	Matematica	
Mazza Sergio Ferdinando	Economia agraria e legislazione di settore	
Perugino Alessandro	Sociologia rurale e storia dell'agricoltura	
Greco Antonio	Esercitazione Agraria	
Cesari Daniela	Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore	
Perugino Alessandro	Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	
Leone Pasquale	Religione	
Roseto Alessio	Educazione Fisica	

Il Coordinatore

Prof.ssa Michelina Piccoli

Il Dirigente Scolastico

Dott. Antonio Caligiuri

BREVE PREMessa

Il Consiglio di classe della V A, sulla base degli obiettivi culturali e formativi specifici dell'indirizzo agrario, della programmazione didattico-educativa, della programmazione dei Dipartimenti disciplinari, nell'ambito delle finalità generali contenute nel Piano dell'offerta formativa elaborata dal Collegio dei docenti e in attuazione delle disposizioni contemplate nella vigente normativa riguardo agli Esami di Stato, ha elaborato il presente Documento per la Commissione. Esso contiene gli obiettivi, in termini di conoscenze, capacità e competenze, raggiunti dagli studenti al termine degli studi della scuola secondaria di II grado, i contenuti, i metodi, i tempi, le attività intra ed extra curriculari del percorso formativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati dal CdC, nonché ogni altro elemento rilevante ai fini dello svolgimento degli esami.

A tal proposito è stato necessario soffermarsi sulla situazione eccezionale che si è venuta a creare a causa della pandemia provocata dalla diffusione del covid 19, che ha reso necessaria l'interruzione delle attività didattiche in presenza.

Organizzazione della Didattica a Distanza

Il nostro istituto si è immediatamente attivato, sin dal nove marzo, per assicurare agli alunni la continuità didattico-educativa, secondo il mandato costituzionale della garanzia al diritto allo studio, avviando la DAD. Ciò ha consentito di supportare gli studenti in questo momento di particolare complessità e disagio, sostenendo l'interazione e mantenendo il contatto umano, come indicato dalla circolare CM n. 388 emanata il 17- 03-2020.

Per affrontare questa nuova modalità didattica, ciascun docente ha provveduto a riesaminare le proprie progettazioni al fine di rimodulare gli obiettivi formativi, le metodologie e gli strumenti.

Sulla base di tali riformulazioni, il metodo di lavoro e l'approccio con gli studenti è stato impostato fondamentalmente sull'utilizzo di strumenti quali Meet, per attivare le video lezioni e mantenere un rapporto relazionale e di supporto emozionale e psicologico, e Google Classroom sia per l'invio di materiale didattico e consegna delle esercitazioni, sia per comunicare tramite chat e mail. Inoltre sono stati utilizzati numerosi altri dispositivi digitali che si sono dimostrati molto utili: piattaforme delle case editrici dei testi adottati, Math Result, siti web disciplinari e Aula 01.

Gli insegnanti hanno proposto materiali didattici diversificati, sia autoprodotti che reperiti su internet

Materiali autoprodotti	Materiali reperiti
Videolezioni, testi digitali, presentazioni Schede, mappe grafici, sintesi, questionari Compiti autentici Tipologie Esame di Stato	Videolezioni Testi liquidi Video Rai You tube Presentazioni Schede e mappe, audiopodcast, documenti

Le attività didattiche sono state svolte utilizzando le modalità già in uso, ovvero metodologie tradizionali (lezione frontale, esercitazioni guidate, lavoro di gruppo e etc) e attive (problemsolving, laboratoriali, autoapprendimento in rete, flippedclassroom etc)

Le tipologie di verifica sono state adattate alla DaD e agli strumenti disponibili: per i compiti scritti ogni docente si è avvalso delle app fruibili su Gsuite; le verifiche orali si sono svolte nella forma dialogizzata sia individuale che a piccoli gruppi, utilizzando Meet

Nella valutazione si è tenuto conto del profitto delle discipline, della puntualità nella frequenza, della qualità del lavoro e delle competenze digitali, per come indicato nella griglia di valutazione approvata dal collegio dei docenti in data 15/04/2020.

L'uso della DAD ha reso necessario modificare la scheda per l'attribuzione del credito e la griglia per la valutazione del comportamento, che trasformate, sono state approvate dal collegio dei docenti nella seduta del 15/04/2020.

RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DISCIPLINARE A DISTANZA								
Dimensioni	1 (livello principiante/ non raggiunto o fortemente inadeguato)		2 (livello praticante/ base)		3 (livello esperto/intermedio)		4 (livello eccellente/Avanzato)	
	3	4	5	6	7	8	9	10
1. Esiti formativi dell'apprendimento delle competenze disciplinari 80%	Le competenze programmate non risultano raggiunte	Le competenze programmate risultano raggiunte in modo parziale e lacunoso	Le competenze programmate risultano raggiunte in modo non completo ed essenziale	Le competenze programmate risultano raggiunte in modo sufficiente	Le competenze programmate risultano raggiunte in modo soddisfacente	Le competenze programmate risultano raggiunte in modo pienamente soddisfacente	Le competenze programmate risultano raggiunte in modo apprezzabile	Le competenze programmate risultano raggiunte in modo eccellente
2. Costanza e continuità nella frequenza alle lezioni a distanza 5%	Frequenza quasi nulla	Frequenza saltuaria	Frequenza abbastanza regolare	Frequenza regolare	Frequenza regolare e puntuale	Frequenza più che regolare e puntuale	Frequenza assidua e puntuale	Frequenza più che assidua e puntuale
3. Consegna dei lavori nella didattica a distanza 5%	Lavori non consegnati	Lavori lacunosi consegnati in modo episodico con forte ritardo e dopo richiamo	Lavori lacunosi consegnati per lo più, anche se in ritardo e dopo richiamo	Lavori essenziali consegnati per lo più e qualche volta in ritardo	Lavori essenziali sempre consegnati, anche se con qualche ritardo	Lavori per lo più adeguati, sempre consegnati senza alcun ritardo	Lavori sempre puntuali e consegnati nei tempi stabiliti	Lavori sempre consegnati con apprezzabili approfondimenti personali
4. Partecipazione al dialogo educativo durante le lezioni e le attività a distanza 5%	Assenza di partecipazione al dialogo educativo	Partecipazione episodica al dialogo educativo	Partecipazione sollecitata e irregolare al dialogo educativo	Partecipazione spontanea e abbastanza regolare al dialogo educativo	Partecipazione spontanea e regolare al dialogo educativo	Partecipazione spontanea e più che regolare al dialogo educativo	Partecipazione propositiva e assidua al dialogo educativo	Partecipazione sempre propositiva e più che assidua al dialogo educativo
5. Disponibilità e propensione a migliorare continuamente le proprie competenze digitali per la Dad 5%	Mancanza totale di disponibilità e propensione	Disponibilità e propensione episodica	Disponibilità e propensione irregolare	Disponibilità e propensione abbastanza regolare	Disponibilità e propensione regolare	Disponibilità e propensione costante	Disponibilità e propensione assidua	Disponibilità e propensione più che assidua

SCHEDA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO A.S. 2019/2020

Alunn _____ Classe ____ Sez. ____

CREDITO SCOLASTICO

PUNTO 1	
Punteggio iniziale (media aritmetica dei voti) _____	PUNTI _____

PUNTO 2	
Qualità della partecipazione al dialogo educativo (almeno due) <ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenza adeguata in presenza fino al 3 marzo 2019 (85 %) ▪ Frequenza delle attività di didattica a distanza modalità sincrona (70%) ▪ Partecipazione qualificata in tutti i momenti della didattica a distanza (sincrona e asincrona) ▪ Voto in condotta uguale o superiore a 8 	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Partecipazione alle attività educativo-culturali del POF <ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione alle attività educativo-culturali del POF: <input type="checkbox"/> partecipazione ad almeno 30 ore attività pomeridiane fino al 3 marzo 2020 in alternativa <input type="checkbox"/> 40 ore di attività pomeridiane <input type="checkbox"/> Attività di partecipazione alle Video conferenze di istituto <input type="checkbox"/> Partecipazione a tour virtuali e mostre digitali 	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Credito formativo “esterno” <ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività certificate da Soggetti esterni o in convenzione con l’Istituto (1 certificazione/attività) <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Certificazioni esterne (linguistiche, ECDL, ecc.) <input type="checkbox"/> Partecipazione e Valutazione positiva attività del PCTO <input type="checkbox"/> Volontariato (Soggetti riconosciuti o in convenzione con Scuola) <input type="checkbox"/> Donazione di Sangue 	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

NOTA: La media aritmetica “M” dei voti individua la banda di oscillazione per l’attribuzione del credito scolastico; se la parte decimale di “M” è < **0,66** l’alunno ha diritto all’attribuzione del punteggio massimo della banda solo in presenza dei tre indicatori del punto 2; se la parte decimale di “M” è > = **0,67** l’alunno ha diritto all’attribuzione del punteggio massimo della banda in presenza di almeno due indicatori del punto 2. Se “M” è > di **9** l’alunno ha diritto all’attribuzione del punteggio massimo della banda.

Totale punti anno corrente _____

Tabelle Conversione credito

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

		Cosa osservare	Indicatori	I Quadr.	II Quadr.	Punt.
DOVERI DI RUOLO	Frequenza curricolare extra-curricolare	Fino al 3 marzo Numero di assenze giustificate al netto delle deroghe previste dal collegio docenti. Numero ore uscita anticipata o ritardo oltre cinque a quadrimestre (moltiplicato x 2). Numero di assenze ingiustificate di massa superiore a 3 giorni a quadrimestre (moltiplicato x 3) Altri comportamenti rilevabili coerenti con il criterio DAD: Numero di assenze nelle lezioni online e video conferenze.	Fino al 3 marzo 2020 Assenza. con deroga = _____ Usc.+Rit. = _____ x 2 = _____	<20 ore	<20 ore	<input type="checkbox"/> 10
			Ass. Ing. = _____ x 3= _____	<30 ore	<30 ore	<input type="checkbox"/> 9
			Totale _____	<40 ore	<40 ore	<input type="checkbox"/> 8
				<70 ore	<70 ore	<input type="checkbox"/> 7
				>=70 ore	>=70 ore	<input type="checkbox"/> 6
DOVERI DI RUOLO	Impegno, interesse e costanza nel lavoro domestico e scolastico	Impegno, Motivazione, Costanza nel lavoro domestico e nell'attività scolastica ed extrascolastica e di Didattica a distanza Segnalazioni scritte ai genitori per ragioni didattiche e/o di scarsa partecipazione alla DAD Numero di imprevisti Prima del 3 marzo: Convocazioni dei genitori	Atteggiamento propositivo, motivante e di sostegno ai compagni			<input type="checkbox"/> 10
			Atteggiamento propositivo e Impegno costante			<input type="checkbox"/> 9
			Impegno per lo più regolare e adeguata disponibilità			<input type="checkbox"/> 8
			Una o più segnalazione ai genitori, frequenti imprevisti e/o, rifiuti di fare i compiti			<input type="checkbox"/> 7
			Convocazione genitori e frequentissimi imprevisti e/o, rifiuti di fare i compiti			<input type="checkbox"/> 6
DOVERI DI RUOLO	Partecipazione attiva alla vita culturale, sociale, civile e rappresentativa della scuola	Fino al 3 marzo Partecipazione alla vita di classe e alle assemblee di scuola Qualità della partecipazione alla vita culturale (es. Gutenberg, Dibattiti, attività extracurricolari), sociale (es. Concerto, Manifestazioni), civile (es. apertura alle iniziative del territorio) DAD: Collaborazione con i compagni e le compagne e con gli insegnanti per il mutuo sostegno emotivo e la facilitazione delle relazioni a distanza	Atteggiamento fortemente propositivo, coinvolgente e proattivo verso attività extrascolastiche e aperte al territorio			<input type="checkbox"/> 10
			Atteggiamento propositivo e proattivo anche verso attività extrascolastiche e aperte al territorio			<input type="checkbox"/> 9
			Partecipazione alla vita culturale e scolastica (assemblee scolastiche, iniziative curricolari e attività extracurricolari)			<input type="checkbox"/> 8
			Scarsa partecipazione alla vita scolastica			<input type="checkbox"/> 7
			Rifiuto/disturbo nella partecipazione (assemblee, iniziative curricolari e attività extracurricolari)			<input type="checkbox"/> 6
DOVERI DI CONDOTTA	Rispetto delle regole della convivenza civile e dell'istituto	Fino al 3 marzo e durante la DaD Comportamenti orientati sinceramente al rispetto delle persone Comportamenti lesivi della dignità delle persone Comportamenti lesivi dell'integrità fisica delle persone	Rispetto delle regole della convivenza civile e dell'istituto mediante forte interiorizzazione di valori e principi morali e civili orientando gli altri			<input type="checkbox"/> 10
			Rispetto delle regole della convivenza civile e dell'istituto mediante interiorizzazione di valori e principi morali e civili			<input type="checkbox"/> 9
			Rispetto essenziale delle regole di convivenza civile			<input type="checkbox"/> 8
			Violazione di alcune regole della convivenza civile non lesive della dignità e integrità fisica di altre persone			<input type="checkbox"/> 7
			Reiterate violazioni di alcune regole della convivenza civile non lesive della dignità e integrità fisica di altre persone			<input type="checkbox"/> 6
	Rispetto dei beni, dei laboratori e degli edifici dell'Istituto	Fino al 3 marzo Comportamenti orientati al rispetto e alla conservazione dei beni, dei laboratori e degli edifici scolastici	Consapevole e sistematico impegno al rispetto e alla preservazione dei beni, modello dei compagni			<input type="checkbox"/> 10
			Consapevole e sistematico impegno al rispetto e alla preservazione dei beni, ecc.			<input type="checkbox"/> 9
			Rispetto essenziale dei beni, ecc.			<input type="checkbox"/> 8
			Poca cura dei beni scolastici			<input type="checkbox"/> 7
			Danneggiamento intenzionale di beni scolastici o di altri			<input type="checkbox"/> 6

SOMMA	___/___
VOTO COMPORTAMENTO	___

I docenti hanno interagito con gli studenti quotidianamente, seguendo una programmazione oraria che ha previsto quattro e in alcuni giorni cinque ore di lezione, della durata di quaranta minuti, dal lunedì al venerdì.

SCHEMA ORARIO DAD

ORA	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
09:00 – 09:40	Agronomia	Economia Agraria	Valorizzazione	Italiano	Italiano
09:45 – 10:25	Italiano	Valorizzazione	Economia Agraria	Valorizzazione	Economia Agr.
10:45 - 11:25	Valorizzazione	Sociologia	Inglese	Storia	Inglese
11:30- 12:10	Matematica	Matematica	Inglese	Economia Agraria	Agronomia
12:15- 12:55			Scienze Motorie		

Per dare a tutti uguali possibilità, l'IIS Costanzo si è tempestivamente attivato a rilevare i bisogni degli alunni per poi fornire a chi ne ha avuto necessità strumenti e servizi digitali.

Nel corso della DAD il Dirigente scolastico ha organizzato anche delle video conferenze con l'intento di informare alunni e genitori sulla diffusione e sulle norme per la prevenzione del coronavirus e per supportare psicologicamente e spronare alla resilienza i discenti.

Le conferenze sono state ampiamente partecipate da alunni, docenti, genitori e cittadini comuni.

Esse sono state:

- 1- Incontro con il capitano dell'Arma dei Carabinieri Francesco Zangla, comandante della caserma di Soveria Mannelli, che ha fornito chiarimenti e approfondimenti sui DPCM;
- 2- Incontro con la dott.ssa Lucia Moretti del Talent Garden di Cosenza, che si è confrontata con i ragazzi sui concetti di resilienza, fragilità, antifragilità e robustezza;
- 3- Incontro con la psicologa Graziella Mazza per discutere dell'emergenza covid 19 e sui comportamenti corretti da tenere.

CARATTERISTICHE DEL CORSO DI STUDI

L'indirizzo "*Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale*" è un percorso di studi che fornisce competenze relative all'assistenza professionale e tecnica a sostegno delle aziende agricole per la valorizzazione dei prodotti e mira a promuovere le caratteristiche ambientali e lo sviluppo dei territori con principi di eco-Sostenibilità.

L'indirizzo in oggetto è strettamente correlato al concetto di agricoltura multifunzionale, in grado di promuovere o incentivare le condizioni per una nuova ruralità.

L'analisi della situazione socio – culturale - ambientale riguardante il nostro territorio fa emergere i seguenti bisogni formativi prioritari:

- innalzare il successo formativo e l'orientamento consapevole per la prosecuzione degli studi/per le scelte lavorative
- proiettare la preparazione degli studenti in una dimensione di cittadini responsabili e attivi, capaci di proposte idonee alla crescita umana, culturale e professionale della società stessa; per sentirsi parte integrante della comunità sociale d'appartenenza;
- favorire l'esercizio della capacità critica, della razionalità, della tolleranza, della valorizzazione delle diversità, della integrazione d'immigrati provenienti da culture diverse;
- formare studenti nella dimensione di cittadini europei, sia promuovendo l'inserimento della scuola in progetti di rete europei, sia con il potenziamento e la certificazione di una lingua comunitaria;
- recuperare un modo di comunicazione che permetta di intendersi e di condividere gli stessi valori sia verso l'interno sia l'esterno;
- conoscere l'ambiente naturale in una dimensione anche affettiva e dare attenzione ai rischi ambientali inserendo l'Istituto in progettazioni nel settore della tutela del territorio;
- dare supporto al territorio attraverso l'utilizzo delle risorse interne professionali e strutturali, al fine di consentire un maggiore arricchimento culturale del Piano dell'Offerta Formativa e di assolvere alle potenzialità offerte dalla normativa nelle relazioni tra l'Istituto ed il territorio;
- favorire l'acquisizione delle qualifiche professionali e incrementare l'offerta formativa dei corsi serali per offrire al territorio una crescita in termini di competenze relative ai nuovi processi tecnologici e un potenziamento dell'offerta formativa capace di dare risposta alle esigenze di formazione lungo tutto l'arco della vita.

Da quanto sopra premesso, il primo biennio è finalizzato al raggiungimento dei saperi e delle competenze relative agli assi culturali dell'obbligo di istruzione (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico tecnologico, asse storico sociale).

Il secondo biennio dell'indirizzo è rivolto all'acquisizione di competenze relative alle diverse attività del settore agricolo integrato, finalizzate ad una organica interpretazione delle problematiche proprie dei diversi comparti produttivi.

Tale interpretazione, fondata su analisi e comparazioni economico-gestionali, potrà consentire interventi di assistenza rivolti al miglioramento organizzativo e funzionale dei diversi contesti produttivi; si agevoleranno, inoltre, relazioni collaborative fra aziende ed enti territoriali, in modo da individuare interventi strutturali atti a migliorare le efficienze produttive e potenziarne lo sviluppo.

Il quinto anno è dedicato allo studio di metodi, sistemi e procedure per incrementare la ricerca in ordine allo studio dei mercati, alla valorizzazione dei prodotti agricoli, alle trasformazioni aziendali, razionalizzazioni di interventi sul territorio, controllo e miglioramento di situazioni ambientali, sia di natura strutturale, ecologico-paesaggistica, sia di tipo culturale e sociale.

Inoltre, durante il corso dell'anno si è cercato di fare acquisire agli alunni conoscenze e competenze relative alla formazione di nuove imprese agricole e sono state approfondite le politiche comunitarie e i servizi forniti dalla U.E.

Nello svolgimento dei programmi, si è, quindi, fatto riferimento alla formazione della figura di **agrotecnico** insistendo sugli aspetti tecnici, economici e di sviluppo delle collettività agro- montane.

QUADRO ORARIO AREA GENERALE E DI INDIRIZZO

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		Vanno
	Ianno	IIanno	IIIanno	IVanno	
Italiano	4	4	4	4	
Lingua straniera 1^ - inglese	2	2	2	2	2
Storia cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Geografia	1				
Scienze integrate - Fisica	2*	2*			
Scienze integrate - Chimica	2*	2*			
Scienze della Terra - Biologia	2	2			
Diritto ed economia	2	2			
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2	2			
Ecologia e pedologia	3	3			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	3	3			
Biologia applicata			3		
Chimica applicata e processi di trasformazione			3	2	
Tecniche di allevamento vegetale e animale			2	3	
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali			5	2	2
Economia agraria e dello sviluppo territoriale			4	4	6
Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore				4	6
Sociologia rurale e storia dell'agricoltura					3
Gestione dei Parchi				2	
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale delle ore settimanali	33	32	32	32	32

* In laboratorio con docentetecnico-pratico

COMPETENZE IN USCITA

Il Diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale", possiede competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali. È in grado di:

- *gestire il riscontro di trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive: agro-ambientale, agroindustriale, agri-turistico, secondo i principi e gli strumenti del sistema di qualità;*
- *individuare soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;*
- *utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità, relative ai progetti di sviluppo, e ai processi di produzione e trasformazione;*
- *assistere singoli produttori e strutture associative nell'elaborazione di piani e progetti concernenti lo sviluppo rurale;*
- *organizzare e gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agrari ed agroindustriali;*
- *rappresentarsi agli enti territoriali competenti per la realizzazione delle opere di riordino fondiario, miglioramento ambientale, valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche;*
- *gestire interventi per la prevenzione del degrado ambientale e nella realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio;*
- *intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo, anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici;*
- *gestire interventi per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative.*

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze:

1. Definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agro produttive di una zona attraverso l'utilizzazione di cartotematiche.
2. Collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.
3. Assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.
4. Interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le provvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.
5. Organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.
6. Prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di marketing.
7. Operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni a rischio.
8. Operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi, ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.
9. Prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree protette, di parchi e giardini.
10. Collaborare con gli Enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

TRASVERSALI

- Capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi
- Saper lavorare insieme per uno scopo comune, o anche prestare il proprio aiuto a qualcuno
- Acquisire conoscenze e capacità attraverso lo studio, l'esperienza e il confronto con gli altri.
- Essere capaci di studiare autonomamente e, soprattutto, di comprendere di cosa si ha bisogno per aumentare le proprie conoscenze e le proprie competenze anche al di fuori della scuola.
- Elaborare e realizzare progetti utilizzando le conoscenze apprese
- Utilizzare adeguatamente i mezzi espressivi, nella ricezione e nella produzione orale e scritta, in rapporto alle specificità disciplinari e in relazione alle moderne tecnologie della comunicazione.
- Utilizzare un linguaggio specifico nei vari contesti
- Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale, far valere i propri diritti riconoscendo quelli degli altri.
- Saper prestare attenzione all'innovazione e alla conseguente necessità di una formazione continua
- Analizzare l'errore commesso e se necessario criticare in modo costruttivo il proprio operato.
- Interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali

A-Composizione della classe e dati statistici

ELENCO ALUNNICOMPONENTI LA CLASSE V A ANNO SCOLASTICO 2018-2119

La classe 5 A è composta da 12 allievi effettivamente frequentanti, 3 ragazze e 9 ragazzi, che provengono dall'ex quarta, sez. A, dell'Istituto.

1.	Bonacci Lorenza
2.	BusoSara
3.	Chiodo Antonio
4.	De Fazio Saverio
5.	Mazza Salvatore
6.	Milano Mirko
7.	Nicotera Matteo
8.	Palermo Christian
9.	Scalise Luigi
10.	Sirianni Alfredo
11.	Talarico Rosina
12.	Velino Francesco

VARIAZIONE NEL NUMERO DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

Anno scolastico	Classe	Iscritti	Trasferiti in entrata	Trasferiti in uscita	Ritirati	Promossi senza debito	Promossi con debito	Non promossi
2017-18	3°	18	-----	-----	1	9	8	
2018-19	4°	19	-----	1	-----	12	3	3
2019 -20	5°	12	-----	-----	-----	-----	-----	-----

B-Continuità dei docenti

Docenti	Materia/e insegnata/e	Continuità
Piccoli Michelina	Lingua e letteratura italiana/ Storia	Dalla classe V
Borelli Barbara	Lingua e culturainglese	Dalla classe V
Chirillo Giovanbattista	Matematica	Dalla classe I
Mazza Sergio	Economia agraria e legislazione diSettore	Dalla classe IV
Perugino Alessandro	Sociologia rurale e storia dell'agricoltura	Dalla classe III
Cesari Daniela	Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore	Dalla classe IV
Perugino Alessandro	Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali	Dalla classe III
Greco Antonio	Esercitazioni pratiche	Dalla classe V
Roseto Alessio	Scienze motorie	Dalla classe V
Leone Pasquale	Religione	Dalla classe I

C-Attività didattica ed educativa

C.1 Obiettivi generali

Formativi

- Potenziare la padronanza delle competenze linguistiche nei vari contesti
- Saper distinguere la peculiarità dei costrutti linguistici dell'italiano e della lingua inglese
- Comprendere i legami e le sinergie tra i diversi aspetti di un contesto storico e tra contesti diversi (letteratura, arte, scienze, religione, strutture economiche, sociali e giuridiche)
- Saper analizzare i contenuti, organizzando le conoscenze in senso diacronico e sincronico
- Ampliare il patrimonio lessicale e potenziare le capacità d'uso dei linguaggi specifici
- Rafforzare le capacità intuitive e logiche
- Acquisire le terminologie tecnico professionali in relazione all'ambiente di lavoro
- Consolidare la disposizione all'osservazione, alla ricerca e alla sperimentazione
- Acquisire attitudini e atteggiamenti orientati all'inserimento nel mondo del lavoro

Educativi

- Potenziare la disponibilità alla socializzazione
- Partecipare alla vita democratica della scuola
- Consolidare la disponibilità a lavorare in gruppo
- Sapere affrontare la realtà con senso critico
- Consolidare le capacità espressive e comunicative
- Ricercare valori che diano un fondamento al proprio essere e alle proprie azioni
- Sviluppare la capacità di assumersi responsabilità personali e collettive
- Rispettare le persone, l'ambiente e le strutture comuni
- Educare al rispetto delle leggi per il buon funzionamento dello Stato
- Educare e formare uomini liberi

C.2 Metodi di lavoro utilizzati dai docenti per il perseguimento delle competenze

Tali metodi sono stati concordati all'inizio dell'anno scolastico dal CdC per favorire un'attività di insegnamento- apprendimento il più possibile uniforme

- Accorgimenti didattici specifici per potenziare l'autonomia di giudizio
- Indicazioni di letture atte a sviluppare il senso estetico
- Esercitazioni laboratoriali per affinare le capacità linguistiche ed espressive e acquisire strumenti interpretativi dei variegati aspetti della sociale
- Seminari informativi su varie tematiche
- Metodologia della comunicazione grafica
- Metodologia esperienziale (Simulazione d'impresa - Alternanza scuola lavoro);
- Flipped classroom
- Metodologia del problem solving
- Metodologia della ricerca, per abituare gli alunni alla consultazione autonoma di fonti diverse
- Brain storming
- Metodologie interattive
- Cooperative learning
- Didattica breve
- Studio dei casi
- Tutoring
- Lavoro di gruppo
- Didattica laboratoriale
- Strategie didattiche attive
- Autoapprendimento in rete
- Esercitazioni pratiche in azienda e in laboratorio

C.3 Metodi ed attività di recupero sostegno valorizzazione e eccellenze

- Riproposta degli stessi argomenti con modalità diverse, esemplificazioni, utilizzo di schemi e mappe, sintesi essenziali
- Coinvolgimento degli studenti in attività di tutoring e di peer tutoring
- Organizzazione di specifiche attività per gruppi di studenti
- Frequenti feedback
- Utilizzo di mappe concettuali, schemi riassuntivi, grafici etc
- Attività di consolidamento attraverso Google Suite ed altre piattaforme
- Attività di approfondimento didattico su materiale cartaceo ed informatico
- Preparazione di interventi per convegni organizzati nell'Istituto
- Collaborazione durante l'organizzazione di attività extracurricolari
- Partecipazione a manifestazioni ed a Pon organizzati dall'IIS "L. Costanzo"
- Corsi di lingua finalizzati alla certificazione Trinity

C.4 Attività di integrazione e di ampliamento dell'offerta formativa

- Workshop sulla biodiversità nell'Area dei Due Mari
- Progetto Pon "Cittadinanza europea"
- Partecipazione all'iniziativa *Percorso della Memoria*, promossa dal centro culturale Officina delle idee.
- Incontro con Ugo Foà nell'ambito del percorso della memoria
- Progetto Pon "Imparare lavorando"

- Corso sulla sicurezza sullavoro
- Musica contro le mafie
- Partecipazione e intervento alla manifestazione *Libriamoci*, Lettura ad alta voce
- Organizzazione e partecipazione all'attività "Le giornate della creatività" tenutesi nell' Istituto
- Incontro con rappresentanti dell'associazione Libera
- Adesione alla giornata contro le mafie
- Incontro con i rappresentanti dell'Arma deicarabinieri
- Incontro-formazione con NERS sisma e incendi
- Partecipazioneall'attività*Lanottedeiricercatori*,pressoUNICAL
- Workshop sulla biodiversità nell'Area dei Due Mari
- Partecipazione Pon "Vocazioni territoriali"
- Partecipazione ad Assorienta
- Organizzazione e partecipazione al Digital day
- Iniziative di orientamento allaprofessione
- Corso Primo soccorso
- Orienta Calabria Incontro informativo e di orientamento con rappresentanti dell'Esercito
- Visita guidata organizzata dall'istituto azienda vinicola Cirò Marina
- Incontro con un rappresentante dell'associazione "Libera"
- Working in Belfast
- WorkingLondon
- Convegno sulla legalità
- Corsi per la certificazione Trinity

D – Esiti formativi ed educativi

IL PROFILO DELLA CLASSE

La classe V A è formata da un numero esiguo di alunni, dodici in tutto, tre femmine e nove maschi. Rispetto alla composizione iniziale essa ha subito, nel corso degli anni, diversi cambiamenti causati dalla non ammissione alla classe successiva di alcuni allievi, il trasferimento in un altro istituto di una studentessa e l'inserimento nel gruppo classe di tre alunni ripetenti; pertanto soltanto nove ragazzi hanno condiviso la carriera scolastica sin dal primo anno della scuola secondaria di secondo grado. Nonostante ciò gli studenti appaiono sufficientemente amalgamati, avendo raggiunto un accettabile livello di socializzazione, favorito sia dallo scarso numero di componenti della classe che dall'ambiente stimolante della scuola; anche nelle attività extrascolastiche essi hanno dimostrato affiatamento ed un comportamento generalmente corretto, nonostante la presenza di qualche elemento molto esuberante. Solamente due alunni risiedono a Soveria Mannelli, mentre il resto proviene dai paesi limitrofi, per cui non sono state poche le difficoltà incontrate nel raggiungere l'Istituto e nel rientrare a casa, anche perché su alcune linee le corse dei trasporti pubblici sono insufficienti, malgrado ciò la frequenza è stata generalmente regolare.

Nella continuità didattica si rileva una certa irregolarità poiché ci sono state diverse variazioni in tutti gli anni scolastici soprattutto per l'insegnamento di Italiano ed Inglese.

All'inizio dell'anno scolastico tutti i docenti, alcuni dei quali non avevano mai insegnato in questa classe, hanno cercato di instaurare con i ragazzi un rapporto costruttivo e incentrato sulla stima reciproca, di coinvolgerli quando era possibile nelle scelte didattiche e di spronarli, malgrado la loro riluttanza, ad una partecipazione attiva e propositiva.

Per ciò che concerne l'aspetto didattico gli alunni si sono rivelati eterogenei nell'impegno, nelle abilità, nei ritmi e negli stili di apprendimento, manifestando volontà di recupero e applicazione personale non sempre costanti. Si sono evidenziate, in particolare per alcuni allievi, carenze di tipo linguistico-espressivo e logico-matematico, difficoltà nell'acquisizione di un metodo di lavoro proficuo e lentezza nell'assimilazione e nella rielaborazione dei contenuti. Il Consiglio di classe per rimuovere gli ostacoli e modificare positivamente il rapporto insegnamento-apprendimento ha apportato, quando è stato necessario, adeguati aggiustamenti alle programmazioni curriculari, semplificandone e riducendone i contenuti prestabiliti; anche le metodologie all'occorrenza sono state adattate alle reali esigenze degli alunni.

* Con l'introduzione della DAD, è stato necessario procedere con la riprogettazione delle UDA previste per il II quadrimestre, per adattare alle nuove modalità didattiche e alla riduzione oraria. La maggior parte degli alunni ha frequentato con regolarità le video lezioni adattandosi velocemente all'utilizzo dei nuovi mezzi e delle nuove metodologie indicate nella parte introduttiva del Documento.

Durante questo periodo non si è trascurato di prestare attenzione al rapporto umano interagendo con loro e supportandoli nei momenti di sconforto.

La classe può essere suddivisa in tre fasce:

-Nella prima fascia ci sono quegli allievi che durante l'anno scolastico hanno cercato di impegnarsi acquisendo conoscenze più che sufficienti, lavorando con un impegno essenziale e alternato senso di responsabilità. In termini di competenze sanno confrontare e collegare gli argomenti studiati in ambito disciplinare ed espongono con accettabile padronanza di linguaggio.

-Gli alunni di seconda fascia, a causa di lacune pregresse e di difficoltà nel metodo di studio o per la forte discontinuità nell'applicazione, presentano una situazione di rendimento sufficiente, sia nella padronanza delle conoscenze disciplinari di base, che nelle capacità di rielaborazione ed esposizione dei contenuti.

-Gli alunni di terza fascia, nonostante le ripetute sollecitazioni da parte di tutto il CdC, alla fine dell'anno hanno conseguito, in termini di abilità, conoscenze e competenze, una preparazione appena sufficiente.

Tutti, comunque, hanno modificato la condizione iniziale, sono in grado di operare con maggiore

autonomia e si sono mostrati interessati soprattutto alle attività pratiche potenziando, pertanto, le abilità tecnico- professionali.

Infine è necessario sottolineare che la classe ha risposto positivamente alle iniziative proposte dalla scuola, partecipando alle visite guidate in aziende del settore, a conferenze, a manifestazioni organizzate all'interno e all'esterno dell'Istituto e ad attività di orientamento, dimostrando interesse e volontà di trarre profitto dalle esperienze professionali.

E-Criteri di valutazione

Si è fatto riferimento ai criteri indicati dal collegio dei docenti, prima e dopo il nove marzo, e a quanto esplicitato nelle uda e nelle schede di riprogrammazione.

E.1 Strumenti di verifica

<i>Prove scritte</i>	per verificare conoscenze, grado di comprensione, acquisizione delle tecniche delle varie tipologie testuali, competenze, abilità di analisi e di sintesi e rielaborazione
<i>Prove orali</i>	per verificare conoscenze, comprensione, abilità di analisi, di sintesi e rielaborazione, capacità critiche ed espositive
<i>Prove di laboratorio</i>	per verificare conoscenze ed l'applicazione delle conoscenze, le capacità organizzative, il grado di autonomia e le capacità di problem solving
<i>Prove Pratiche</i>	per verificare le competenze professionali e pratiche
<i>Compiti Autentici</i>	Per costruire i saperi in modo attivo e in contesti reali e complessi, per usarli in modo preciso e pertinente, dimostrando il possesso di determinate competenze
<i>Interventi in classe</i>	per verificare partecipazione, capacità di formulare giudizi personali, capacità di interpretazione
<i>Compiti a casa</i>	Per verificare continuità di lavoro, responsabilità, interesse, autonomia di lavoro, capacità di orientamento, capacità di rielaborazione personale
<i>Relazioni e documentazione prodotta</i>	Per verificare capacità espositiva ed organizzativa, proprietà nell'uso della terminologia, proprietà e logica di valutazione e codifica del lavoro documento
<i>DAD</i>	Testi digitali e questionari, presentazioni, schemi di sintesi, mappe, grafici, compiti autentici, commenti, prove scritte per l'esame di Stato; Colloqui e conversazioni collettive e in piccoli gruppi

E.2 Criteri utilizzati per la valutazione degli alunni

La valutazione riguarda tutto il processo di apprendimento (sapere e saper fare), anche in progressione e tutti gli atteggiamenti (saper agire) che l'allievo mette in gioco e che permeano la sua prestazione scolastica/ formativa. Pertanto i criteri di valutazione adottati sono così classificati:

1. il profitto nel conseguimento degli obiettivi
2. l'impegno nelle attività
3. la partecipazione e l'interesse manifestati
4. il metodo di lavoro
5. la progressione rispetto alla situazione iniziale
6. le competenze raggiunte
7. la partecipazione alle video lezioni
8. il grado di interazione
9. il rispetto delle consegne
10. il corretto utilizzo dei mezzi digitali.

Ogni criterio è misurato attraverso i seguenti indicatori:

Indicatori per la valutazione del Profitto

- *Conoscenza:* apprendimento dei contenuti disciplinari
- *Comprensione:* apprendimento dei significati e delle relazioni che caratterizzano i concetti base della disciplina
- *Applicazione:* utilizzo degli strumenti base della disciplina anche in contesti diversificati e non noti a priori
- *Analisi:* capacità di scomporre un contenuto e/o concetto nei suoi elementi fondamentali individuandone le relazioni
- *Sintesi:* capacità di ricomporre in un'unità complessa gli elementi più semplici di un contenuto e/o concetto
- *Autonomia e capacità critica* rispetto a situazioni complesse, che richiedono il raggiungimento di livelli elevati degli obiettivi didattico/formativi

Indicatori per la valutazione dell'impegno:

- continuità nel lavoro a scuola
- continuità nel lavoro a casa;
- approfondimento personale;

Indicatori per la valutazione della partecipazione e dell'interesse:

- attenzione;
- precisione;
- puntualità nel mantenere gli impegni;
- collaborazione costruttiva con i docenti;
- collaborazione costruttiva con i compagni.

Indicatori per la valutazione del metodo:

- comunicare;
- relazionarsi;
- organizzare il proprio lavoro;
- lavorare in gruppo in modo organizzato;
- diagnosticare problemi e risolverli;
- affrontare una situazione/ lavoro nuovo/complesso;
- trovare una soluzione non convenzionale/creativa.
- Dimostrare capacità critiche
- Attuare un apprendimento consapevole

Indicatori per la valutazione della progressione:

Sono tutti gli indicatori dei criteri precedentemente elencati, valutati sulla base sia della crescita didattica sia di quella personale di ogni singolo alunno.

F–Percorso di Alternanza scuola lavoro

L'alternanza scuola-lavoro è stata introdotta come modalità di realizzazione dei percorsi del secondo ciclo (art. 4 legge delega n.53/03) e attualmente è disciplinata dal comma 33 al comma 43 della Legge 107/2015, divenendo così parte integrante dell'offerta formativa. Lezione fuori dalle aule, imparando sul campo, in azienda e uffici pubblici non è più solo uno slogan, ma un percorso formativo obbligatorio e vincolante per le scuole. L'alternanza scuola lavoro si fonda sull'intreccio tra scelte educative della scuola, i fabbisogni professionali delle imprese del territorio e le personali esigenze formative degli studenti, fungendo così da ponte tra i processi scolastici e formativi e il mondo delle imprese.

La finalità prevista è quella di motivare orientare gli alunni e far acquisire loro competenze spendibili nel mondo del lavoro.

L'importanza di questa esperienza consiste nell'interazione del giovane con la vita dell'azienda, così da stimolare interessi che lo aiutino a trovare il giusto rapporto con la futura realtà lavorativa, facilitando il passaggio dall'ambito formativo a quello lavorativo.

Il percorso di Alternanza scuola lavoro nel corso dell'ultimo triennio per la classe in oggetto è stato il seguente:

Anno Scolastico 2017-2018 (Classe Terza) Corso PON “Imparare lavorando”. L'alternanza è stata realizzata c/o varie aziende del territorio: Artigiana funghi, Salumificio Menotti, Liquori Gentile, Antichi sapori. Gli studenti sono stati divisi in piccoli gruppi e ciascuno ha avuto la possibilità di recarsi in aziende ubicate nel loro Comune di appartenenza.

La formazione di Primo soccorso e altre esperienze formative hanno contribuito ad arricchire il percorso e naturalmente a far acquisire ulteriori competenze agli alunni.

Anno Scolastico 2018-2019 (Classe Quarta) Nell'ambito dell'alternanza i ragazzi hanno frequentato un corso di Micropropagazione con IFS. Il percorso di alternanza ha previsto la frequenza di un corso di micropropagazione e la realizzazione di una impresa formativa simulata con la creazione di un prodotto reale. Il laboratorio di micropropagazione dell'Istituto ha offerto l'opportunità di specializzarsi in un settore professionale e, nel contempo, di ideare una azienda che produca e commercializzi le piantine create in vitro. Questa tipologia di alternanza è stata finalizzata allo sviluppo dello spirito d'iniziativa e d'imprenditorialità. Inoltre gli studenti hanno compiuto brevi percorsi di familiarizzazione con le attività produttive del territorio nella cooperativa ARCO e in particolare hanno avuto la possibilità di cimentarsi in attività innovative ed interessanti attraverso un corso di fotografia e percorsi di turismo e di performance.

Gli obiettivi sono stati:

Innalzamento dei livelli di competenze e della cultura d'impresa da spendere sul territorio in rapporto ai settori produttivi esplorati;

Intensificazione delle collaborazioni con le attività produttive del territorio;

Potenziamento delle competenze sviluppate attraverso attività laboratoriali e aziendali;

Valorizzazione del ruolo attivo delle studentesse e degli studenti;

Maggiore motivazione e impegno nella frequenza scolastica e nel profitto

Anno Scolastico 2019-2020 (Classe Quinta) Alternanza S/L Quest'anno i ragazzi, nell'ambito del PCTO, hanno avuto l'opportunità di seguire diversi percorsi che si sono tenuti sia in ambiente scolastico che extrascolastico: laboratorio per l'orientamento universitario, organizzazione e partecipazione al Digital days, Workshop sulla biodiversità, Manifestazione Libriamoci, Corso di orientamento al ruolo di ufficiale (Assorienta), orientamento universitario Notte dei ricercatori-Unical, Visita azienda vinicola Cirò Marina, progetto Pon “Working in Belfast”, Convegno sulla

legalità, adesione all’iniziativa Musica contro le mafie, incontro formazione NERS sisma e incendi. Ulteriori esperienze, previste nella programmazione coordinata, non sono state svolte a causa dell’interruzione delle attività didattiche per il covid 19. Ciononostante i percorsi realizzati si sono caratterizzati per la varietà e per l’interesse che hanno suscitato nei ragazzi, nonché per lo spessore formativo.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva delle attività correlate alle competenze del PCTO

ATTIVITA	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Competenza di Cittadinanza	Competenza Imprenditoriale	Competenza in Materia di Consapevolezza ed espressione culturale	Competenze digitali
Pon Working in Belfast			X		
Notte dei ricercatori			X		
Corso Sicurezza		X			
Digital days					X
Musica contro le mafie		X		X	
Libriamoci				X	
Incontro formazione NERS		X			
Workshop sulla biodiversità			X		
Assorienta: carriera militare			X		

I percorsi di orientamento sono stati finalizzati all'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro e a guidare gli studenti nelle scelte future.

Nello specifico sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

- Aiutare gli studenti nello sviluppo della propria identità e a prendere decisioni sulla propria vita personale e professionale
- Far acquisire agli studenti delle "Career Management Skills" che sviluppino competenze per raccogliere, sintetizzare e organizzare autonomamente informazioni e per prendere decisioni utili ad affrontare situazioni di transizione della vita (riorientamento)
- Progettare consapevolmente il proprio futuro professionale, facendo un'autovalutazione delle competenze possedute in materia di lavoro e delle proprie attitudini
- Sviluppare negli studenti una cultura e un'etica del lavoro
- Individuare e utilizzare strumenti di comunicazione appropriati per poter intervenire in un contesto professionale reale (curriculum vitae, offerta di lavoro, colloquio)
- Acquisire consapevolezza delle proprie capacità in relazione al percorso di studio universitario che si intende scegliere;
- Mettere in relazione le conoscenze e competenze possedute con quelle necessarie per affrontare con serenità gli studi universitari.

Competenze alternanza

- Aumentare le competenze relazionali, comunicative, organizzative e tecnicoprofessionali
- Sapersi gestire autonomamente e con senso di responsabilità e di impegno in un contesto di lavoro
- Sviluppare un senso pratico di imprenditorialità con la creazione di un'impresa che crea, sviluppa e commercializza il prodotto creato.
- Conoscere e acquisire tecniche di produzione delle colture orticole: lavorazione del terreno, semina, concimazione, raccolta, difesa agronomica
- Saper gestire attività di promozione e commercializzazione del prodotto ideato e creato
- Conoscere metodi di riproduzione e di intervento e per effettuare le scelte varietali più corrette rispetto all'ambiente e specie coltivate.
- Riconoscere il proprio ruolo all'interno del mondo del lavoro e acquisire consapevolezza delle problematiche legate alla sicurezza e all'igiene sul posto di lavoro.

Abilità (saper fare)

- -Saper effettuare scelte colturali e applicare tecniche di produzione nel rispetto dell'ambiente
- Saper riconoscere le colture agrarie tipiche del territorio
- -Saper valorizzare i prodotti territoriali ai fini della multifunzionalità aziendale
- -Saper utilizzare i principali strumenti e gli attrezzi di lavoro e rispettarne le norme di sicurezza
- Saper eseguire e gestire in autonomia le varie operazioni colturali
- -Sviluppare il senso dell'imprenditorialità, con la produzione di un prodotto sicuro e di qualità valorizzandolo attraverso le diverse forme di marketing.
- Acquisire la valenza orientativa delle discipline oggetto di studio.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Utilizzare strumenti informatici per la registrazione di quanto rilevato sul campo utilizzando anche Indicatori statistici

- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati
- Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi
- Saper interagire su vari argomenti di interesse collettivo

G-CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Le competenze di Cittadinanza e Costituzione sono state perseguite attraverso esperienze e percorsi inerenti a:

Legalità (Musiche contro le mafie - Incontro con un rappresentante di Libera - Incontro con rappresentanti dell'Arma dei CC)

Oggetto di studio sono stati i seguenti argomenti:

Origini storiche della Costituzione Repubblicana

Costituzione e ambiente

I principi fondamentali

Organi dello Stato e loro funzionamento,

Nascita della UE e le principali istituzioni europee

G.1 Percorsi multi-interdisciplinari

Durante l'anno scolastico sono state sviluppate a livello multi-interdisciplinare alcune tematiche con lo scopo di spronare i ragazzi a creare legami, relazioni e correlazioni tra i saperi e a mettere in atto l'apprendimento consapevole

Agricoltura sostenibile

Sicurezza e Lavoro

Crisi agricole e carestie

Sistema HACCP

RELAZIONE FINALE DI ITALIANO E STORIA

V A IPSASR

La classe V A mi è stata affidata all'inizio di quest'anno scolastico e pertanto è stato necessario innanzitutto creare le premesse per un rapporto costruttivo, realizzatosi comunque in breve tempo. Ciononostante l'andamento didattico disciplinare degli alunni è stato caratterizzato da vivacità ed eterogeneità, ma da frequenza regolare. Gli studenti si sono rivelati eterogenei nell'impegno, nelle abilità, nei ritmi e negli stili di apprendimento, qualcuno di loro poi, ha dimostrato un'eccessiva vivacità rendendosi protagonista di azioni spregevoli puntualmente punite con severi provvedimenti disciplinari. Pochissimi allievi si sono distinti per impegno assiduo, capacità e competenze acquisite, mentre sono diversi quelli che hanno evidenziato carenze di tipo linguistico espressivo, difficoltà nell'acquisizione di un metodo di studio proficuo e lentezza nell'assimilazione e rielaborazione dei contenuti. Pertanto per rimuovere gli ostacoli e modificare positivamente il rapporto insegnamento apprendimento sono stati apportati, quando è stato necessario, adeguati aggiustamenti alla programmazione, semplificando i contenuti; anche le metodologie, molto duttili, sono state di volta in volta adattate alle reali esigenze degli alunni.

L'impostazione didattica, quindi, è stata rivolta a creare le premesse per l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze per lo sviluppo di capacità critiche, senza perdere mai di vista l'esigenza di favorire il recupero delle situazioni di svantaggio, utilizzando una metodologia diversificata secondo le esigenze individuali.

A livello di profitto la classe non è omogenea: alcuni alunni evidenziano una significativa progressione nell'apprendimento, dimostrando di conoscere in maniera discreta i temi trattati e di saperli esporre correttamente. Altri hanno raggiunto risultati appena sufficienti, manifestando una preparazione un po' nozionistica, palesando a volte qualche difficoltà nell'estrapolare i contenuti appresi dal contesto teorico e collegarli alle altre discipline.

Per raggiungere risultati positivi sul piano formativo e per valorizzare le potenzialità di ogni singolo studente, oltre al costante utilizzo degli strumenti didattici messi a disposizione dalla scuola, sono state utilizzate metodologie didattiche e laboratoriali innovative quali cooperative learning, ricerca-azione, peertutoringetc. Inoltre, gli alunni sono stati costantemente indirizzati all'utilizzo

e alla costruzione di schemi e mappe concettuali che hanno agevolato l'assimilazione dei contenuti e lo sviluppo di competenze.

* Con l'introduzione della DAD, è stato necessario procedere con la riprogettazione delle uda previste per il II quadrimestre, per adattarle alle nuove modalità didattiche e alla riduzione oraria. Quasi tutti gli alunni hanno frequentato con regolarità le video lezioni adattandosi velocemente all'utilizzo dei nuovi mezzi e delle nuove metodologie indicate nella parte introduttiva del Documento.

Durante questo periodo non si è trascurato di prestare attenzione al rapporto umano interagendo con loro e supportandoli nei momenti di sconforto.

La programmazione è stata articolata in UdA ed ha previsto lo svolgimento delle seguenti tematiche:

Italiano

L'Età del Realismo

La letteratura del Decadentismo

Gli sviluppi della lirica dal Primo al Secondo dopoguerra

Narratori del Novecento fra tradizione e sperimentazione

Storia

L'Italia tra Ottocento e Novecento

La Grande guerra e la Rivoluzione russa

I regimi totalitari in Europa

L'Italia dalla Seconda guerra mondiale alla rinascita

Nel corso dell'attività didattica, per il conseguimento degli obiettivi previsti nella programmazione, sono state utilizzate metodologie didattiche attive improntate alla ricerca-azione: autoapprendimento in rete, lavoro di gruppo, brainstorming, conversazione clinica, Flipped, peer tutoring, didattica laboratoriale, didattica breve, esperienziale e della ricerca.

Gli allievi, in generale, sono in grado di contestualizzare i movimenti letterari e gli autori studiati; conoscono le cornici storico cronologiche per inquadrare i principali eventi letterari hanno globalmente acquisito competenze nella produzione orale e scritta, nei generi testuali della relazione, del testo argomentativo/espositivo, della trattazione sintetica e dell'analisi testuale.

Per ciò che concerne la Storia, essi sono in grado di organizzare nel tempo e nello spazio gli avvenimenti e di realizzare correlazioni tra storia passata e contemporaneità.

Il principio di interdisciplinarietà è stato alla base delle attività didattiche

Obiettivi raggiunti:

Gli alunni, sia pur con conoscenze, competenze e abilità diversificate:

Contestualizzano movimenti letterari e autori;

Conoscono le cornici storico-cronologiche per inquadrare, sia pur nelle linee generali, i principali eventiletterari;

Hanno acquisito una accettabile autonomia nella produzione scritta e si cimentano nelle varie tipologie di scrittura

Metodologia:

Lezioni frontali introduttive; lettura e interpretazione dei testi; messaggi audiovisivi; discussione e confronto di ipotesi interpretative; collocazione dei concetti nel tempo e nello spazio;

In particolare, sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- Metodologia della comunicazione verbale per abituare gli alunni sia ad esprimere il proprio punto di vista rispettando sempre quello altrui, che ad organizzare le proprie conoscenze e ad esporle con chiarezza;
 - Metodologia della comunicazione grafica (schemi, mappeetc.)
 - Metodologia esperienziale.
 - Metodologia della ricerca, per abituare gli alunni alla consultazione autonoma di fonti diverse e al lavoro di gruppo.
 - Metodologia del problem solving
 - Metodologia della didattica breve

Prove di verifica e valutazione:

Sono state proposte trattazioni sotto forma di testi argomentativi-espositivi, di analisi testuale e commenti di testi letterari, di scrittura sintetica e di tema-saggio. Periodicamente si è verificato, mediante test veloci, discussioni ed interrogazioni, la preparazione degli allievi ed il potenziamento delle capacità di esposizione, di analisi e di sintesi.

La valutazione formativa è stata posta al centro dell'attività didattica per avere un'informazione continua ed analitica circa il modo di procedere di ciascun allievo nell'apprendimento (feedback), per determinarne le fasi successive e per promuovere il processo di autovalutazione dei discenti.

La valutazione quadrimestrale e quella finale sono scaturite da un congruo numero di prove orali e scritte. Nel valutare, si è tenuto conto delle capacità di ogni alunno, nonché dei progressi fatti registrare rispetto alla situazione di partenza; si è valutato, peraltro, se l'allievo ha raggiunto gli "obiettivi minimi". Più specificamente, la valutazione di ogni alunno è scaturita dai seguenti parametri valutativi: attitudine e interesse, comportamento, metodo di studio e applicazione, conoscenze acquisite, capacità di analisi e di sintesi e competenze raggiunte.

Testi e supporti multimediali utilizzati:

- Cataldi, Angioloni, Panichi, Letteratura Mondo, Tomo 3 Palumbo Editore
- Audiovisivi, LIM, internet, quotidiani, mappe, Meet, Classroom

Storia

Obiettivi:

Gli alunni, sia pur con conoscenze, competenze e capacità differenziate:

- organizzano in ordine temporale eventistorici
- sanno utilizzare conoscenze e competenze acquisite nel corso degli studi per tematizzare e strutturare la molteplicità delle informazioni sul presente

Le prove di verifica:

Mediamente le verifiche orali sono state due a quadrimestre e due compiti autentici.

Testi e sussidi multimediali utilizzati:

- Massimo Montanari “Vivere nella storia 3”- E. Bonifazi, EditoriLaterza.
- sanno leggere e ricercare fonti.
-
- Carlo Cartiglia, Nella storia, Loescher Editore.
- Audiovisivi, internet, fotocopie, mappe, LIM, Meet, Classroom

Il docente

Prof.ssa Michelina Piccoli

PROGRAMMA DI ITALIANO

L'Età del Realismo

Quadro storico e culturale del Positivismo Naturalismo e Realismo a confronto

La Scapigliatura e i suoi maggiori rappresentanti Naturalismo e Verismo

Analogie e differenze fra Naturalismo e Verismo Giovanni Verga: vita, pensiero, opere e poetica

Vita dei campi: La Lupa. Cavalleria rusticana Novelle rustiche: Libertà

Il Ciclo dei Vinti: caratteri generali I Malavoglia: trama, struttura estile (**L'inizio dei Malavoglia**)

Mastro don Gesualdo: caratteri e trama Approfondimento: Verga e i fatti di Bronte

La letteratura del Decadentismo

La crisi del Positivismo

Il Decadentismo: caratteri generali Parnassianesimo, Simbolismo e Estetismo

I romanzi manifesto dell'estetismo europeo

G. Pascoli: ritratto dell'autore La poetica del fanciullino (I fanciullino)

Myricae: caratteri generali

Arano, Lavandare X Agosto, Temporale, da Myricae

I Canti di Castelvecchio: caratteri generali

G. D'Annunzio: ritratto dell'autore, La produzione letteraria, i temi e la poetica

La pioggia nel pineto, da Alcyone: La sabbia del tempo

Il Futurismo: caratteri

Il Manifesto del Futurismo

Luigi Pirandello: biografia, pensiero e opere

Luigi Pirandello: la condizione esistenziale e la poetica dell'umorismo

La vecchia imbellettata da L'umorismo

Il fu Mattia Pascal: genesi, struttura e trama

Uno, nessuno e centomila: genesi, struttura e trama

Novelle: Il treno ha fischiato, La signora Frola e il signor Ponza, suo genero

Gli sviluppi della lirica dal Primo al Secondo dopoguerra

G. Ungaretti: ritratto dell'autore e poetica **L'allegria: Veglia, Soldati, Mattina, I fiumi**

Caratteri dell'Ermetismo

Salvatore Quasimodo: ritratto dell'autore e poetica

Poesie: Ed è subito sera, Alle fronde dei salici

Eugenio Montale: vita, pensiero, poetica, opere.

Ossi di seppia: Spesso il male di vivere ho incontrato, Cigola la carrucola nel pozzo

Narratori del Novecento fra tradizione e sperimentazione

Italo Svevo: vita, pensiero, poetica

Il caso Svevo: Le opere principali

Trama della Coscienza di Zeno

La coscienza di Zeno: L'ultima sigaretta

La coscienza di Zeno: L'enorme esplosione

Il docente
Prof.ssa Michelina Piccoli

Gli alunni

PROGRAMMA DI STORIA

L'Italia tra Ottocento e Novecento

Il processo di unificazione nazionale (riepilogo)
I problemi dell'Italia post-unitaria
I governi della Destra e della Sinistra
La crisi di fine secolo e il fenomeno dell'emigrazione
L'Età giolittiana

La Grande guerra e la Rivoluzione russa

La Prima guerra mondiale
La fine del conflitto e i trattati di pace
Il dopoguerra
La Rivoluzione russa
Il declino europeo e il primato americano

I regimi totalitari in Europa

L'ascesa del fascismo
La crisi del 1929 negli Stati Uniti e in Europa
Il regime fascista
Il nazismo
L'URSS di Stalin

L'Italia dalla Seconda guerra mondiale alla rinascita

Hitler aggredisce l'Europa
La Seconda guerra mondiale
La persecuzione e lo sterminio degli ebrei
Il movimento partigiano e la fine della guerra
La ricostruzione dell'Italia dopo la dittatura fascista
Il mondo diviso: la guerra fredda
La nascita della Costituzione
Costituzione e ambiente
I principali organi dello Stato
Dalla CEE alla UE
Lettura di Documenti: Progetto Manhattan, "In questa Costituzione c'è tutta la nostra storia"

Gli alunni

Il docente

Prof.ssa Michelina Piccoli

RELAZIONE FINALE
Classe V A IPSASR - Soveria Mannelli
a.s 2018/2019

AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI

Situazione iniziale

Da una analisi effettuata ad inizio anno scolastico risulta una componente studentesca eterogenea; da una serie di verifiche iniziali random, gli studenti, pur se in maniera diversificata, hanno dimostrato di possedere sufficienti prerequisiti per la trattazione degli argomenti pianificati.

Metodi di lavoro utilizzati dal docente

- Lezioni frontali con uso del testo
- Discussioni guidate
- Attività in Laboratorio multimediale
- Utilizzo della Google Classroom
- Lezioni in videoconferenza sulla piattaforma HangoutMeet

All'inizio dell'anno scolastico sono state programmate 4 UdA, ciascuna della quale prevedeva lo svolgimento di un compito autentico; tuttavia, alla data odierna la programmazione risulta ancora da completare. A partire dal mese di marzo 2020 vi sono stati, infatti, alcuni rallentamenti, dovuti principalmente all'interruzione delle attività didattiche in presenza in seguito all'emergenza Covid-19, con successivo passaggio alla didattica a distanza (DaD).

Sono state svolte esercitazioni di tipo pratico quali attività di riconoscimento di essenze forestali, esercitazioni ed applicazioni pratiche nell'azienda dell'Istituto.

Attività di sostegno e recupero

Il recupero delle insufficienze è stato eseguito in itinere nel mese di febbraio 2020, con risultati sufficienti.

Criteri di valutazione

Sono state effettuate:

- verifiche iniziali, al fine di verificare il possesso dei prerequisiti minimi
- verifiche sommativie: prove orali, verifiche scritte tradizionali, prove strutturate, prove in modalità

telematica (relazioni scritte, quiz sulla piattaforma Classroom)

- verifiche di competenza: sono stati svolti compiti autentici di fine UdA al fine di verificare le competenze acquisite (relativamente all'UdA n°1)

La valutazione ha tenuto conto di diversi aspetti, quali situazione di partenza, rispetto dei tempi e delle modalità di apprendimento, risposte agli stimoli offerti, impegno e partecipazione.

Per quanto concerne nello specifico la valutazione nell'ambito della DaD, sono stati tenuti in considerazione i seguenti indicatori:

- Apprendimento delle competenze disciplinari (80%)
- Costanza e continuità nella frequenza alle lezioni a distanza (5%)
- Consegna dei lavori (5%)
- Partecipazione al dialogo educativo durante le attività a distanza (5%)
- Disponibilità e propensione a migliorare le proprie competenze digitali (5%)

Clima educativo e rapporti personali nell'ambito della classe

Dal punto di vista comportamentale e delle relazioni interpersonali, il giudizio sulla classe è buono; gli studenti hanno conseguito un discreto livello di maturità e il gruppo classe risulta essere sufficientemente coeso. Con l'insegnante si è instaurato un rapporto costruttivo e caratterizzato dal rispetto dei rispettivi ruoli.

Collegamenti interdisciplinari

Economia Agraria, Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali

Livelli raggiunti

Gli alunni hanno complessivamente raggiunto un livello di apprendimento sufficiente, sebbene ognuno secondo i propri tempi e le proprie modalità. L'andamento generale della classe per quanto riguarda il profitto scolastico può essere definito globalmente positivo, anche se risulta difficile tracciare un profilo unico in quanto tra gli alunni si evidenziano marcate differenze in termini di attitudini, impegno, partecipazione e frequenza scolastica.

Si può, comunque, individuare un esiguo gruppo di studenti che ha acquisito i contenuti della materia ed è dotato degli strumenti necessari per individuare gli elementi chiave; un secondo gruppo che è in grado di affrontare le problematiche della materia in modo non molto approfondito ma comunque sufficiente, sebbene l'utilizzo della terminologia tecnica non sia sempre del tutto appropriato. Infine, si registra un terzo gruppo che durante tutto l'anno scolastico ha mostrato poco interesse ed il lavoro prodotto è risultato sempre di modesta qualità.

Indicatori	Giudizio del Docente
Conoscenze di base	Sufficiente
Competenze	Sufficiente
Capacità espressive scritte e orali	Sufficiente
Capacità di elaborare informazioni, fornire sintesi significative, effettuare valutazioni	Sufficienti
Capacità di esecuzione lavori pratici e di gruppo	Discrete

Il Docente

Prof. Alessandro Perugino

PROGRAMMA SVOLTO
Classe V A IPSASR Soveria Mannelli
a.s 2019/2020

AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI

1. Ecologia ed ecosistemi forestali

- 1.1 Gli ecosistemi
- 1.2 Gli agro ecosistemi
- 1.3 L'ecosistema bosco
- 1.4 Processi biologici che si verificano nel bosco
- 1.5 L'azione del bosco sul clima e sul terreno

2. Selvicoltura

- 2.1 Generalità
- 2.2 Zone forestali italiane
- 2.3 Le principali essenze forestali
- 2.4 Impianto del bosco
- 2.5 Coltivazioni da legno

3. La gestione delle aree boschive

- 3.1 Il governo del bosco
- 3.2 Normativa forestale*
- 3.3 Funzione idrogeologica del bosco*
- 3.4 Gli interventi di riassetto idrogeologico*

4. Coltivazioni legnose*

- 4.1 Pioppicoltura
- 4.2 Coltivazioni brevi per la biomassa*
- 4.3 Impianti a biomasse*

* I contenuti contrassegnati da asterisco sono stati sviluppati in modalità DaD

Gli alunni

Il Docente
Prof. Alessandro Perugino

Relazione finale

Classe V A IPSASR Soveria Mannelli

VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE

L'anno scolastico ormai verso la fine permette di fare alcune considerazioni sulla classe e sul lavoro effettuato.

La sottoscritta ha iniziato con questi ragazzi al quarto anno, quindi ha avuto modo di studiarli e comprenderli per due anni. La classe è eterogenea sia dal punto di vista del comportamento sia dal punto di vista dell'impegno e della responsabilità. Parliamo del comportamento. Una parte minoritaria della classe, non abbastanza scolarizzata nonostante l'età, è sempre stata refrattaria a quello che doveva essere la normalità: un comportamento adeguato all'ambiente scolastico, la frequenza assidua, il normale confronto fra compagni e con l'insegnante, la partecipazione. Questo ha certamente penalizzato tutta la classe. Parliamo dell'apprendimento. Il metodo di studio spesso mnemonico e poco assimilativo, la presenza di carenze sulle materie di base e su quelle propedeutiche, ha comportato un lavoro impegnativo volto a recuperare conoscenze e abilità indispensabili per conseguire gli obiettivi programmati. L'insegnante ha sempre improntato l'attività cercando di coinvolgere gli alunni stimolandone la partecipazione con continui riferimenti all'attualità, a quello che succede nel mondo reale, facendo leva su quanto già acquisito il giorno prima o il mese prima o l'anno precedente, anche su altre discipline, utilizzando sempre il ragionamento e non la memoria per arrivare al traguardo. Insomma, si è cercato di indicare una strada da percorrere per acquisire quelle competenze tanto importanti per il futuro di ognuno di loro. I risultati ottenuti sono nel complesso mediocri tranne alcune eccezioni. Nonostante le possibilità di recupero offerte in ogni occasione, oltre alla pausa didattica regolamentata nel mese di febbraio, il percorso di alcuni è stato caratterizzato dalla mancanza di responsabilità fino alla fine del quinto anno.

Con l'introduzione della DAD, che ha comportato una riduzione e semplificazione di quanto progettato a inizio anno scolastico, le dinamiche della classe non sono cambiate. Semmai sono diminuite oggettivamente le possibilità di interloquire in modo efficace con ognuno non sempre avendo a disposizione idonei mezzi tecnologici.

Obiettivi raggiunti

I risultati raggiunti sono diversificati ma nel complesso modesti. Solo pochi sono in grado di affrontare le problematiche della materia in modo più che sufficiente, anche se non molto approfondito, per costanza nello studio o per maggiore vicinanza al mondo agricolo. Le ultime verifiche devono essere ancora completate per cui si vedrà se alcuni alunni, già evidenziati in precedenza durante il corso dell'anno, saranno riusciti a raggiungere gli obiettivi minimi.

Metodologia

La tecnica di insegnamento si è basata principalmente su una impostazione teorico-pratica delle lezioni. Più precisamente si è cercato di avvicinare i ragazzi ai vari argomenti da trattare, sia con un approccio il più possibile pratico tramite l'analisi di casi concreti, sia attraverso lo studio di concetti teorici, tramite l'individuazione e la spiegazione dei punti fondamentali.

Inoltre si è cercato di conciliare il tempo a disposizione per svolgere il programma precedentemente individuato con il necessario approfondimento degli argomenti da trattare, garantendo al tempo stesso, in accordo con gli altri docenti, un'adeguata interdisciplinarietà delle materie. I risultati delle varie verifiche formative sono state da guida per migliorare la qualità del lavoro. Si è puntato da una parte ad esaltare il senso critico e le capacità deduttive degli elementi che esprimono maggiore attitudine e dall'altra a colmare la distanza che separa i soggetti con minori conoscenze e competenze dal resto della classe, mirando quanto più possibile alla omogeneità della classe stessa

sui livelli più alti, tenuto conto dei limiti e delle potenzialità che la classe nella sua globalità esprime.

Prove di verifica e valutazione

Il lavoro svolto in classe è stato sottoposto a verifica sollecitando la partecipazione attiva di ogni alunno attraverso domande tendenti ad accertare l'apprendimento delle conoscenze relative all'argomento trattato e la capacità di collegare i vari concetti acquisiti, ponendo particolare attenzione all'uso di un linguaggio appropriato. La valutazione formativa è stata continua e promozionale e tendente non tanto a giudicare quanto a migliorare il processo didattico. Ciò ha consentito una continua analisi del lavoro svolto e la messa in atto di strategie idonee a colmare eventuali lacune.

La valutazione sommativa a fine quadrimestre e a fine anno si è basata su un congruo numero di prove scritte e orali, queste ultime tendenti ad accertare la capacità di esporre con linguaggio chiaro e corretto, utilizzando i codici linguistici e la terminologia propria della disciplina, i nuclei fondamentali dell'insegnamento. Nel valutare si è tenuto conto della distanza tra la situazione di partenza e quella di arrivo di ogni singolo alunno. Sono, inoltre, state considerate positivamente la costanza nello studio, la partecipazione attiva al lavoro, il desiderio di ampliare le proprie conoscenze, la capacità di collegamento dei vari concetti trattati. Anche la capacità di socializzare con riferimento al modo di rapportarsi con il resto della classe e con l'insegnante, hanno contribuito alla valutazione.

Strumenti di lavoro

Libro di testo: Forgiarini M.N., Damiani L., Puglisi G. – Gestione e valorizzazione agroterritoriale - REDA

Materiale reperito in rete, soprattutto strumenti legislativi europei e nazionali da siti istituzionali
Sintesi messe a disposizione dal docente

Il docente
Prof.ssa Daniela Cesari

Programma svolto
Classe V A IPSASR Soveria Mannelli

VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE

Le aree sottoposte a tutela in Italia e in Calabria. Rete natura 2000. Aree protette.

Pianificazione territoriale. Principi a cui si ispira. Principali strumenti operativi di governo del territorio: PTRC, PTCP, PPR, PRGC, Piano di bacino distrettuale (PAI e PGA) e PTA. Significato della VIA. Pianificazione territoriale forestale. Indirizzo nazionale: gestione sostenibile delle foreste. Multifunzionalità delle risorse forestali. Principali strumenti operativi di pianificazione territoriale PFR, PFIT, PAF e Piano AIB.

Sviluppo sostenibile e sistemi di coltivazione. Sviluppo sostenibile come definito dalle Nazioni Unite. Confronto tra sistemi di coltivazione a diverso impatto ambientale. Definizione di sistema colturale estensivo ed intensivo. Importanza delle scelte relative all'ordinamento colturale: monocoltura o policoltura, monosuccessione o rotazione colturale. Agricoltura sostenibile in campo: azioni e tecniche colturali a basso impatto ambientale. Pratiche colturali in grado di sequestrare il carbonio.

Agricoltura biologica. Obiettivi e principi generali del metodo biologico. Legislazione. Sistema di controllo. Ingresso nel sistema di controllo. Etichettatura dei prodotti biologici. Logo europeo di riconoscimento dei prodotti biologici.

Norme di tutela ambientale. Principali forme di inquinamento: inquinamento dell'aria, delle acque e del suolo. Principali problematiche attuali.

Rifiuti: definizioni di rifiuto e rifiuto pericoloso in base alla direttiva quadro sui rifiuti (direttiva 2008/98/CE). Codice europeo del rifiuto (CER). Legislazione italiana sui rifiuti (Decreto Ronchi e Codice dell'ambiente). Rifiuti agricoli: caratteristiche e adempimenti previsti per l'azienda agricola.

Norme europee e nazionali relative alla responsabilità per danni all'ambiente, Riferimenti normativi: direttiva 2004/35/CE e decreto legislativo 152/2006 (Codice dell'ambiente).

Normative a tutela delle acque e dei suoli. Problematiche inerenti lo smaltimento dei reflui zootecnici. Inquinamento da nitrati di origine agricola. Direttiva 91/676/CEE (direttiva nitrati) e decreto legislativo 152/99. Delimitazione delle zone vulnerabili da nitrati (ZVN) e Programmi d'azione. Carta della vulnerabilità da nitrati di origine agricola della regione Calabria.

Politica Agricola Comune. Nascita e finalità della PAC, tappe importanti della PAC con particolare riferimento alle misure agroambientali. Regolamento 2078/1992/CEE: importanza. Multifunzionalità dell'agricoltura. Le novità di Agenda 2000: la condizionalità ambientale e l'istituzione di una politica di sviluppo rurale. PAC 2014-2020. Fondi europei di finanziamento della PAC: FEAGA e FEASR. Il "greening". OCM.

Commercializzazione dei prodotti agroalimentari. Il sistema agroalimentare. Organizzazioni di produttori. Filiera. Distretto produttivo. Caratteristiche del mercato italiano. Codice ATECO. Principali canali di vendita. Filiera alimentare. Filiera lunga: caratteristiche e problematiche. La filiera corta: strategia alternativa alla filiera lunga. Vantaggi e potenzialità della filiera corta nei processi di sviluppo rurale.

Controllo degli alimenti. Tipologie di controllo effettuate sugli alimenti. Autocontrollo e controlli ufficiali. Chi opera i controlli alimentari. Sistema HACCP: significato, procedura e riferimenti normativi. La rintracciabilità degli alimenti (Reg. 178/2002/CE): tracciabilità e rintracciabilità, due facce della stessa medaglia; obblighi derivanti dalla normativa europea. Numero di lotto: significato. Etichettatura degli alimenti (Reg. 1169/2011/UE): principali informazioni da riportare in etichetta.

Valorizzazione dei prodotti agricoli. Strategie di valorizzazione dei prodotti agroalimentari. Le certificazioni di qualità. Cenni sul significato di qualità di un alimento. La tutela dei prodotti a denominazione di origine. Vini V.Q.P.R.D. (Reg. 817/1970/CEE). Prodotti DOP e IGP (Reg. 2081/1992/CEE e Reg. 1151/2012/UE): caratteristiche, normative, procedure di registrazione, controlli ed etichettatura. Specialità Tradizionali Garantite (STG).

La tutela dei vini a denominazione di origine: DOC, DOCG e IGT. Legislazione europea di riferimento: Reg. 817/1970/CEE e Reg. 479/2008/CE. Legislazione italiana di riferimento: legge 164/1992 e d. lgs. 61/2010. Caratteristiche, norme di produzione, procedure di riconoscimento delle denominazioni di origine ed etichettatura.

Strumenti legislativi europei: differenza tra direttiva e regolamento. Strumenti legislativi italiani: differenza tra legge, decreto legge e decreto legislativo.

Il docente
Prof.ssa Daniela Cesari

Gli alunni

Annoscolastico2019/2020
Classe V sez. A Materia:ReligioneCattolica
Prof. LeonePasquale

RELAZIONE FINALE

La classe si presenta molto omogenea sia sotto l'aspetto sociale che culturale, in quanto tutti i componenti della medesima proveniente da ambienti molto simili.

Tutti i discenti, hanno dimostrato di avere capacità intellettive ed intuitive nella norma, che però andrebbero evidenziate meglio.

Dal punto di vista disciplinare la classe, nonostante la vivacità di qualche elemento, che però è stata sempre nei limiti della buona educazione, non ha dato problemi di nessun genere.

Dal punto di vista didattico invece si è dimostrata disponibile al dialogo educativo, ed ha manifestato un particolare interesse verso le tematiche affrontate nel corso delle lezioni, anche se quanto programmato per il secondo quadrimestre ha subito una interruzione drastica dovuta alla grave epidemia che ha interessato anche il nostro beneamato Paese.

Gli argomenti trattati sono stati dibattuti in un clima di profondo rispetto reciproco e di serena collaborazione che ha permesso a quasi tutti i discenti di conseguire, nel complesso, una più che sufficiente preparazione.

PROGRAMMA SVOLTO

UdA n° 1 (periodo ottobre/novembre)

L'UOMO CONTEMPORANEO DI FRONTE AL MISTERO DELL'ESISTENZA E LE MOLTEPLICI RISPOSTE, RELIGIOSE E NON, A CONFRONTO CON QUELLA CRISTIANA

Ha un senso la vita? Perché la morte? C'è un'altra vita che ci attende? Ha un senso parlare di religione oggi?

Quando il cielo si svuota la terra si riempie di idoli: le manifestazioni deteriori della religiosità. Agnosticismo ed ateismo.

La risposta cristiana al grande mistero dell'esistenza ed in particolare a quello relativo alla vita oltre la vita nelle religioni più significative del nostro tempo.

UdA n° 2 (periodo dicembre/gennaio)

LA RELIGIONE NELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA

Non più Dio misura di tutte le cose ma, d'ora in avanti, misura di tutte le cose sarà l'uomo: un processo cinque volte secolare.

Agnosticismo, ateismo e satanismo.

Discorso di Pio XII agli uomini dell'Azione cattolica d'Italia del 12 ottobre 1952.

Una situazione di straordinaria complessità con la quale, dolente o nolente, siamo tutti chiamati a fare i conti.

Il ricorso al Divino come rimedio agli innumerevoli problemi che affliggono l'uomo e la società.

UdA n° 3 (periodo febbraio/marzo)

IL RUOLO DELLA CHIESA NELLA SOCIETA' MODERNA E CONTEMPORANEA: SECULARIZZAZIONE, PLURALISMO E GLOBALIZZAZIONE

Fatima, le due guerre mondiali ed il crollo dei regimi comunisti.

Dal primo dopoguerra al Concilio Ecumenico Vaticano II: storia, documenti, valore e messaggio.

L'era atomica ed il trionfo della modernità

La lotta di San Giorgio come archetipo della battaglia che la Chiesa è chiamata a fare.

Gli alunni

Il Professore

Pasquale Leone

RELAZIONE FINALE
Classe V A IPSASR - Soveria Mannelli
a.s 2019/2020

SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA

Situazione iniziale

Attraverso una serie di verifiche iniziali è stato accertato il possesso di prerequisiti sufficienti necessari per la trattazione degli argomenti pianificati. Dal punto di vista disciplinare, la classe è piuttosto eterogenea, in quanto parte di essa ha mostrato una condotta complessivamente corretta ed educata nei confronti di compagni ed insegnanti, mentre l'altra parte ha dimostrato talora uno scarso rispetto delle principali regole scolastiche.

Metodi di lavoro utilizzati dal docente

- Lezioni frontali con uso del testo
- Discussioni guidate
- Attività in Laboratorio multimediale
- Utilizzo della Google Classroom
- Lezioni in videoconferenza sulla piattaforma HangoutMeet

All'inizio dell'anno scolastico sono state programmate 4 UdA, ciascuna della quale prevedeva lo svolgimento di un compito autentico; tuttavia, alla data odierna una piccola parte della programmazione risulta ancora da completare. A partire dal mese di marzo 2020 vi sono stati, infatti, alcuni rallentamenti, dovuti principalmente all'interruzione delle attività didattiche in presenza in seguito all'emergenza Covid-19, con successivo passaggio alla didattica a distanza (DaD).

Attività di sostegno e recupero

Il recupero delle insufficienze è stato eseguito in itinere nel mese di febbraio 2020, con risultati sufficienti.

Criteri di valutazione

Sono state effettuate:

- verifiche iniziali, al fine di verificare il possesso dei prerequisiti minimi
- verifiche sommative: prove orali, verifiche scritte tradizionali, prove strutturate, prove in modalità telematica (relazioni scritte, quiz sulla piattaforma Classroom)

La valutazione ha tenuto conto di diversi aspetti, quali situazione di partenza, rispetto dei tempi e delle modalità di apprendimento, risposte agli stimoli offerti, impegno e partecipazione.

Per quanto concerne nello specifico la valutazione nell'ambito della DaD, sono stati tenuti in considerazione i seguenti indicatori:

- Apprendimento delle competenze disciplinari (80%)
- Costanza e continuità nella frequenza alle lezioni a distanza (5%)
- Consegna dei lavori (5%)
- Partecipazione al dialogo educativo durante le attività a distanza (5%)
- Disponibilità e propensione a migliorare le proprie competenze digitali (5%)

Clima educativo e rapporti personali nell'ambito della classe

Dal punto di vista delle relazioni interpersonali, il giudizio sulla classe è complessivamente buono;

gli studenti hanno conseguito un discreto livello di maturità e il gruppo classe risulta essere sufficientemente coeso. Con l'insegnante si è instaurato un rapporto costruttivo e caratterizzato dal rispetto dei rispettivi ruoli.

Collegamenti interdisciplinari

Storia, Economia Agraria, Agronomia

Livelli raggiunti

Gli alunni hanno complessivamente raggiunto un livello di apprendimento sufficiente, sebbene ognuno secondo i propri tempi e le proprie modalità. L'andamento generale della classe per quanto riguarda il profitto scolastico può essere definito globalmente positivo, anche se risulta difficile tracciare un profilo unico in quanto tra gli alunni si evidenziano marcate differenze in termini di attitudini, impegno, partecipazione e frequenza scolastica.

Si può, comunque, individuare un esiguo gruppo di studenti che ha acquisito i contenuti della materia ed è dotato degli strumenti necessari per individuarne gli elementi chiave; un secondo gruppo che è in grado di affrontare le problematiche della materia in modo non molto approfondito ma comunque sufficiente, sebbene l'utilizzo della terminologia tecnica non sia sempre del tutto appropriato. Infine, si registra un terzo gruppo che durante tutto l'anno scolastico ha mostrato poco interesse ed il lavoro prodotto è risultato sempre di modesta qualità.

Indicatori	Giudizio del Docente
Conoscenze di base	Sufficiente
Competenze	Sufficiente
Capacità espressive scritte e orali	Discrete
Capacità di elaborare informazioni, fornire sintesi significative, effettuare valutazioni	Sufficienti
Capacità di esecuzione lavori pratici e di gruppo	Discrete

Il Docente

Prof. Alessandro Perugino

PROGRAMMA SVOLTO
Classe V A IPSASR Soveria Mannelli
a.s 2019/2020

SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA

1 Le radici dell'Agricoltura: dai primordi all'epoca romana

- 1.1 I primordi dell'agricoltura, la domesticazione di piante ed animali nel Neolitico.
- 1.2 L'evoluzione delle società umane con l'adozione dell'agricoltura
- 1.3 L'agricoltura come principio dello sviluppo delle società umane.
- 1.4 Le civiltà che si sono sviluppate sui grandi fiumi (Egitto, Cina, Filippine, Sumeri, civiltà dell'Indo)
- 1.5 La civiltà che si sono sviluppate in prossimità del mare (civiltà Minoica e Cretese)
- 1.6 L'agricoltura in epoca Romana
- 1.7 La villa romana e i suoi aspetti sociali

2 Dagli Arabi alla scoperta delle Americhe

- 2.1 Gli Arabi e i nuovi cibi*
- 2.2 Le prime novità tecnologiche *
- 2.3 Evoluzione dell'agricoltura in seguito alla scoperta delle Americhe*

3. Il mondo rurale italiano tra le due guerre

- 3.1 L'agricoltura italiana tra le due guerre*
- 3.2 Le leggi Beccarini e Serpieri*
- 3.3 La battaglia del grano*
- 3.4 Le bonifiche Integrali*

4. L'agricoltura dal dopoguerra ad oggi

- 4.1 L'evoluzione dell'agricoltura dal dopoguerra ad oggi, la rivoluzione verde*
- 4.2 Cenni sulla PAC e sull'agricoltura multifunzionale*

* I contenuti contrassegnati da asterisco sono stati sviluppati in modalità DaD

Gli alunni

Il Docente
Prof. Perugino Alessandro

RELAZIONE FINALE -Classe 5 Sez. A

LINGUA E CULTURA INGLESE

Nel corso dell'anno, il gruppo classe ha manifestato un'eterogeneità spiccata ed ha partecipato all'attività didattica in classe con interesse altrettanto eterogeneo. Dal punto di vista disciplinare la classe si è dimostrata il più delle volte educata e rispettosa nei confronti dell'insegnante, seppure qualche elemento abbia più volte dato libero sfogo alla propria vivacità quasi sempre fuori luogo. Il lavoro iniziato negli anni precedenti è stato indirizzato al recupero e al rinforzo delle abilità e delle conoscenze di base, al fine di fornire agli studenti degli strumenti adeguati per raggiungere le competenze e le capacità richieste nonché per l'applicazione e la rielaborazione dei contenuti. Ad eccezione di una ristrettissima minoranza, gli alunni si sono scarsamente impegnati, in particolare per quanto riguarda l'impegno domestico, non rispettando le consegne la maggior parte delle volte, né completando, sia in laboratorio che a casa, le attività assegnate per la preparazione all'espletamento delle prove INVALSI. Non tutta la classe infatti è riuscita a raggiungere una preparazione pienamente sufficiente ed i risultati generali sono incerti e di gran lunga inferiori alle attese, questo è dovuto a impegno e partecipazione scarsi o assenti. Tale comportamento ha continuato a perpetrarsi anche durante tutto il periodo gestito in modalità DAD, con scarsa frequenza alle lezioni e mancata consegna dei lavori assegnati.

Come già detto, nel periodo precedente all'emergenza Covid-19 molto tempo si è investito per prepararsi ad affrontare le prove INVALSI.

In generale, sia in presenza che in modalità a distanza si è cercato di integrare sistematicamente il lavoro grammaticale con lo studio di argomenti inerenti il percorso di studio oggetto dell'indirizzo, così come di seguito specificato. La metodologia è stata improntata sia su lezioni frontali che su attività laboratoriali, con l'ausilio di piattaforme dedicate allo studio della lingua inglese.

Le programmazioni sono state suddivise in 4 UdA con svolgimento dei relativi compiti autentici: alla data odierna quanto programmato è ancora da completare.

Il recupero delle insufficienze è stato eseguito in itinere nel mese di febbraio 2020, con risultati insufficienti.

Si è fatto ricorso ad elaborati scritti, colloqui orali e compiti autentici per valutare la conoscenza e comprensione dei contenuti e l'uso corretto della lingua.

La docente
Barbara Borelli

PROGRAMMA SVOLTO
Classe V A IPSASR
Soveria Mannelli a.s 2019/2020

LINGUA E CULTURA INGLESE

TOPICS	GRAMMAR
The lifestyle of medieval peasant Farm mechanization Plant selection Biopharming Energy in agriculture: Biomass Renewable energies in agriculture The coronavirus Farming safety OSHA's approach to hazard identification PPE HACCP The 20 th century in UK and USA: historical and cultural overview	The 4 types of future tense Tenses review Quantifiers: The passive Pronouns The present perfect tense The past tenses: Creating questions for given answers

Gli alunni

La docente
Barbara Borelli

RELAZIONE FINALE DI ESERCITAZIONI AGRARIE

Gli alunni, opportunamente guidati nelle esercitazioni in azienda e nel laboratorio scientifico, hanno migliorato il loro livello iniziale di preparazione; la maggior parte di loro è riuscita a seguire il programma con impegno e interesse. Le esercitazioni sono sempre state integrate da sussidi disponibili a scuola (attrezzature di laboratorio di micropropagazione, serra climatizzata). Le continue sollecitazioni e i suggerimenti puntuali hanno stimolato l'attenzione in alcuni allievi, anche di quelli meno propensi all'osservazione e alla riflessione.

Obiettivi

Gli obiettivi generali sono stati quelli di coinvolgere gli allievi al lavoro, di affinare le loro capacità a selezionare i nuclei centrali degli argomenti di studio, di potenziare e acquisire competenze sul piano della manualità in azienda e in laboratorio.

Obiettivi specifici:

Conoscere gli elementi pratici fondamentali delle attività produttive. Possedere il concetto pratico delle attività sviluppate in azienda didattica. Saper operare nei laboratori sia di analisi che aziendali

Partecipazione, Competenze e abilità

Durante le ore di esercitazioni sono stati sempre stimolati la capacità d'analisi e il senso critico di ciascun allievo. Nella valutazione, particolare rilievo è stato dato alle competenze e alle capacità pratiche di ciascun alunno, mediante prove strutturate e non strutturate. Alcuni di loro sono in grado di attuare collegamenti tra le esercitazioni agrarie e le altre discipline d'insegnamento (Agronomia territoriale e Valorizzazione). Pertanto, il programma è stato svolto in modo congruo con quanto preventivato e i risultati ottenuti dagli alunni, a livello di capacità, conoscenze e competenze, sono positivi. Attività La classe ha realizzato tutte le attività programmate, con le suddette discipline teoriche ed è stata accompagnata ad effettuare sopralluoghi nella zona per rilievi e misurazioni relativamente al calcolo dei soprasuoli. Tali visite guidate hanno facilitato e aiutato, con l'osservazione diretta, l'apprendimento delle varie tecniche agricole e forestali. Particolare rilievo è stato dato alle seguenti attività svolte nell' 'ambito dell'Alternanza scuola lavoro e presso l'azienda agraria dell'Istituto, con la partecipazione pratica ai lavori aziendali preparatori nel tunnel destinato alla coltivazione. Impiego delle attrezzature del laboratorio pluridisciplinare per eseguire semplici analisi chimiche e di micropropagazione . Impianto e cura delle colture orticole previste nella serra aziendale. Particolare interesse è stato rilevato in alcuni discenti nella partecipazione e realizzazione di alcuni progetti , presentati durante le giornate del Digital Days , attività alle quali ho potuto contribuire personalmente per migliorare alcuni aspetti tecnico pratici nei confronti dei ragazzi, i quali hanno dimostrato serietà e professionalità nello sviluppo di tutto il percorso.

Contenuti delle Esercitazioni Pratiche

Alcuni di loro hanno seguito con vivo interesse i contenuti delle attività pratiche ed hanno appreso con relativa facilità le tecniche colturali proposte e le modalità di approccio alle varie analisi eseguite .L'utilizzo del laboratorio multidisciplinare è risultato fondamentale per la comprensione dei fenomeni analizzati. Le esercitazioni hanno in sintesi riguardato lavori aziendali: preparazione del letto di semina, semina, trapianti, cure colturali, raccolta dei prodotti ottenuti. Un corretto utilizzo dei mezzi tecnici quali concimi e attrezzature utilizzati nella serra aziendale sulle piante da loro coltivate è stato fondamentale per raggiungere determinati obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico.

Gli alunni

Prof . ITP

Antonio Greco

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA
SCHEDA PER LA RILEVAZIONE FINALE
SCHEDA PER LA RILEVAZIONE FINALE

1) Le attività previste nella programmazione disciplinare sono state svolte:

- a) Interamente Parzialmente

Gli eventuali tagli sono stati motivati da:

Mancanza di tempo Scelte didattiche particolari

altro (specificare)

b) Numero ore di lezione effettivamente svolte: 66

c) Numero ore di lezione previste dalla programmazione iniziale (33 settimane) 99

2) Progettazione UDA:

a) E' stata, per lo svolgimento del lavoro personale con la classe:

Utile Non utile Parzialmente utile

b) Si è conclusa con un compito autentico? Sì No

c) Gli obiettivi trasversali :

Sono stati programmati Non sono stati programmati

Sono stati raggiunti: Sì No In parte

d) L'UDA dell'Alternanza S/L (triennio) è stata:

Programmata Non programmata

e) Contributi offerti alla programmazione dalle componenti studenti e genitori:

Studenti: Significativi Non significativi Parzialmente significativi

Genitori: Significativi Non significativi Parzialmente significativi

3) Gli obiettivi didattici e comportamentali sono stati illustrati agli studenti?

Sì No

4) Attività di sostegno e recupero:

Illustrazione di quelle effettuate:

Le attività di recupero e sostegno svolte sono state mirate a migliorare le competenze di base piuttosto lacunose, finalizzate allo studio degli argomenti programmati nell'anno scolastico corrente.

a) Giudizio sui risultati:

Soddisfacente Non del tutto soddisfacente Non soddisfacente

b) Se l'attività di recupero è stata svolta nelle ore curricolari specificare le modalità:

- ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse
- organizzando specifiche attività per gruppi di studenti
- assegnando esercizi per casa agli studenti in difficoltà
- individuando studenti tutor che potessero aiutare quelli in difficoltà
- altro (specificare): Utilizzando AULAZEROUNO che è una piattaforma digitale a supporto della docenza d'aula, con funzionalità didattiche innovative rispetto agli standard oggi disponibili e permette di approcciarsi alla formazione con più flessibilità e modernità.

5) Utilizzo delle tecnologie

- Laboratorio informatica (n° indicativo di ore) :
- Laboratorio di chimica (n° indicativo di ore): _____
- Laboratorio linguistico (n° indicativo di ore): _____

b) Fattori che hanno favorito il lavoro in classe:

- recupero dei prerequisiti X
- approfondimento mirato di parti del programma □
- utilizzo di differenti metodologie didattiche X
- collaborazione fra docenti X
- altro :PIATTAFORMA DIGITALE

9) Ostacoli e incentivi all'apprendimento degli studenti:

a) Fattori ostacolanti l'apprendimento:

- la scarsa applicazione X
- la mancanza di interesse per la materia □
- la paura dell'insuccesso □
- la mancanza di interessi culturali X
- le difficoltà presentate dalla materia □
- la scarsità del tempo destinato alla materia □
- la mancanza di esercizio X
- la mancanza di metodo nello studio □
- altro:
assenze.....
-

b) Fattori che hanno favorito l'apprendimento:

- promozione di un rapporto costruttivo con l'insegnante X
- incentivazione dell'autostima □
- coinvolgimento studenti nella didattica X
- l'uso di tecnologie didattiche X
- i viaggi di istruzione □
- altro:
.....

10) Risultati raggiunti dagli studenti e loro atteggiamento: (grav. insuf./insuf./suff./discreto/buono/ottimo)

- a) Impegno negli studi: SUFF.
- b) Interesse dimostrato: SUFF.
- c) Livello delle conoscenze: SUFF.
- d) Acquisizione delle competenze: SUFF.
- e) Sviluppo delle capacità: SUFF.

Decollatura li, 19/05/2020

Il professore
Gianbattista Chirillo

PROGRAMMA DI MATEMATICA

RIPASSO

- Equazioni frazionarie
- Risoluzione algebrica di una disequazione di secondo grado
- Sistemi di due equazioni lineari in due incognite e relative proprietà
- Metodi di soluzione: sostituzione, riduzione.
- Semplici problemi ad una ed a due incognite di carattere generico e geometrico.
- Semplici sistemi fratti.
- Equazioni e Disequazioni Logaritmiche

FUNZIONI IN R

- Definizione di funzione, classificazione e rappresentazione.
- Campo di esistenza di una funzione (intera, fratta, razionale, irrazionale).
- Intersezione di una funzione con gli assi. Studio del segno di una funzione.
- Funzioni pari e dispari
- Funzioni continue e discontinue

LIMITI

- Limiti notevoli di successioni e di funzioni.
- CALCOLO DI LIMITI ELEMENTARI
- FORME INDETERMINATE $\infty:\infty$
- CALCOLO DEI LIMITI DELLE FUNZIONI POLINOMIALI INTERE
- CALCOLO DEI LIMITI DELLE FUNZIONI POLINOMIALI FRATTE
- Asintoti di una funzione: verticali, orizzontali, [obliqui]

DERIVATE DELLE FUNZIONI DI UNA VARIABILE

- Introduzione al concetto di derivata.
- Rapporto incrementale
- Significato geometrico del rapporto incrementale
- Derivata di una funzione in un punto, significato geometrico della derivata.
- Calcolo della derivata in un punto.
- Derivate delle funzioni elementari
- Derivata della somma di funzioni polinomiali
- Derivata del prodotto tra funzioni polinomiali
- Derivata del rapporto tra funzioni polinomiali
- Derivata di una funzione polinomiale composta
- Derivata di una costante per una funzione
- Derivate successive alla prima
- Relazione fra il segno della derivata prima e della derivata seconda e il grafico di una funzione. Teoremi sulla ricerca dei minimi e dei massimi
- Significato geometrico della derivata seconda. Concavità, convessità e punti di flesso
- Problemi di massimo e di minimo

CALCOLO INTEGRALE

- Concetto di integrale
- Primitiva di una funzione
- Calcolo integrale indefinito
- Integrali immediati di funzioni elementari
- Integrale della somma di funzioni elementari
- Integrale definito

- Significato dell'integrale definito
- Determinazione dell'area di una regione di piano delimitata da una parabola e da una retta

ANALISI COMBINATORIO E CALCOLO DELLE PROBABILITÀ

- Probabilità e Frequenza
- Le Permutazioni, le disposizioni e le combinazioni
- Calcolo della probabilità semplice e composta
- Calcolodellaprobabilitàsoggettiva
- Leggedei grandinumeri
- Speranzamatematica
- Distribuzioni di Gauss.

STATISTICA INFERENZIALE

- Definizione di statisticainferenziale
- Determinazione del campione
- Determinazione della media campionaria
- Scartomedio
- Deviazione standard
- Errore standard
- Varianza
- Covarianza

Soveria Mannelli 09/06/2018

Alunni

Il docente
Prof. G. Chirillo

RELAZIONE FINALE

Disciplina: **Economia agraria e legislazione di settore**

Docente : Prof. Mazza Sergio F.

Valutazione complessiva :

Da una analisi effettuata ad inizio a.s. risulta una componente studentesca eterogenea, con alcuni studenti che hanno dimostrato di possedere sufficienti prerequisiti che consentivano la trattazione degli argomenti pianificati, altri invece hanno evidenziato delle lacune diffuse. Per questo ad inizio a.s. si è effettuato un lavoro di recupero e potenziamento con ripetizioni ed approfondimenti di quelle tematiche ritenute fondamentali per poter fornire i nuovi insegnamenti in modo da portare gli studenti ad una situazione conforme che garantisca loro un percorso di apprendimento ideale.

Metodi di lavoro utilizzati dal docente per il perseguimento degli obiettivi generali:

Oltre che con lezioni frontali, seguendo le indicazioni pianificate con le riunioni per dipartimento e con i criteri e scopi definiti, si è cercato di fornire agli studenti una didattica che li coinvolgesse su due aspetti fondamentali, ossia lo spirito di iniziativa ed imprenditorialità e contemporaneamente di coinvolgere gli studenti nelle attività di contabilità e di gestione aziendale in raccordo con la programmazione del percorso alternanza scuola lavoro, cosa che in realtà è stato possibile fino a Marzo causa chiusura scuole per il corona virus, che ha modificato le intenzioni iniziali.

Le programmazioni sono state suddivise in 4 UDA con relativo svolgimento di compiti autentici, le ultime effettuate tramite la DAD.

Sono state svolte esercitazioni di gestionale e contabile che hanno visto gli studenti protagonisti in metodologie di simulazione di gestione aziendale.

Indicatori Giudizio del Docente

Conoscenze di base : Sufficiente

Competenze : Sufficiente

Capacità espressive scritte e orali : Sufficiente

Capacità di elaborare informazioni, fornire sintesi significative, effettuare valutazioni : sufficienti

Capacità di esecuzione lavori pratici e di gruppo : Discrete

3) Attività di sostegno e recupero:

Illustrazione di quelle effettuate:

Il recupero delle insufficienze è stato eseguito nel periodo compreso tra il febbraio in itinere al termine della quale è stata predisposta la prova di verifica.

a) Giudizio sui risultati: Soddisfacente

b) Se l'attività di recupero è stata svolta nelle ore curricolari specificare le modalità:

- ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse
- organizzando specifiche attività per gruppi di studenti
- assegnando esercizi per casa agli studenti in difficoltà

d) Criteri di valutazione:

Sono state effettuate:

- verifiche formative in itinere (prove scritte ed orali, esercitazioni scritte)

I risultati, hanno fornito indicazioni sull'efficacia del processo insegnamento- apprendimento.

- verifiche sommative (prove orali, compiti scritti di tipo tradizionale, simulazioni prove d'esame).

Questo di cui sopra fino a Marzo, da Marzo in poi le verifiche sono state svolte tramite DAD, con le

indicazioni che arrivavano di volta in volta dal MIUR.

6) Clima educativo e rapporti personali nell'ambito della classe:

- Studenti - Studenti : positivo
- Studenti - Docente : positivo
- Docenti - Docenti : positivo

Attività di integrazione e di ampliamento dell'offerta formativa svolte in ambito curriculare e/o extracurriculare

- Partecipazioni a convegni vari su tematiche di lavoro e sviluppo ed opportunità;
 - Visite guidate in aziende limitrofe il territorio,
- Collegamenti interdisciplinari: Agronomia territoriale, Matematica, inglese, sociologia..

Livelli raggiunti

Il livello si attesta su livelli di medio sufficienza per la maggior parte della componente studentesca, solo pochi hanno dimostrato di aver conseguito risultati leggermente migliori.

Degli studenti in particolare hanno dimostrato sin dall'inizio dell' a.s. di fare più fatica degli altri, per questi studenti il docente si è impegnato con varie strategie di recupero, per colmare tali svantaggi, molto lavoro si è svolto tramite la DAD, per incoraggiare gli studenti ad impegnarsi, cercando di farli entrare nello spirito giusto per far loro affrontare questo nuovo e straordinario esame di stato con i criteri che di volta in volta venivano esplicitati dal Miur fino ad oggi.

Soveria Mannelli il 18/05/20

Il Docente

Sergio Ferdinando Mazza

PROGRAMMA DI ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE.

Richiami di matematica finanziaria

- Interesse semplice e composto
- Annualità limitate e illimitate
- Periodicità limitate e illimitate

Il bilancio dell'azienda agraria

- Il bilancio economico e contabile
- Il reddito aziendale
- La ripartizione della superficie
- La produzione lorda vendibile
- Le spese: quote, spese varie, tributi, salari, stipendi e interessi

I bilanci parziali

- I conti colturali
- I bilanci dell'attività zootecnica
- L'Utile lordo di stalla
- Il valore di trasformazione dei foraggi
- Il bilancio dell'attività enologica
- Il valore di trasformazione dell'uva

I miglioramenti fondiari

- I giudizi di convenienza dei miglioramenti fondiari
- I costi dei miglioramenti
- Stima dei frutti pendenti e delle anticipazioni colturali
- Stima dei danni (colture erbacee ed arboree);

L'economia delle macchine

- Il parco macchine dell'azienda agraria
- Il costo di esercizio di una macchina
- I costi fissi e i costi variabili

La Bonifica agraria

- Cenni storici
- Legge fondamentale
- Le bonifiche delle aree a rischio (inquinamentoecc);

-IL catasto
Cenni storici
Scopo del catasto
Organizzazione del catasto
Visure e vulture catastali

Soveria Mannelli il 18/05/2020

Gli alunni

Docente
Sergio Ferdinando Mazza

RELAZIONE FINALE

Classe 5^A IPSASR – Soveria Mannelli

a.s. 2019/2020

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

La classe 5^A è composta da 12 alunni (3 femmine e 9 maschi) provenienti da Soveria Mannelli e paesi limitrofi. Non sono presenti alunni diversamente abili. Sin dall'inizio dell'anno scolastico ho cercato di instaurare con la classe un clima sereno e un rapporto di stima, interesse e partecipazione reciproca ed essa si è dimostrata partecipe e interessata alle lezioni. La maggior parte degli alunni ha dimostrato una buona disponibilità all'ascolto e al dialogo educativo dimostrando un adeguato rispetto delle regole scolastiche. All'inizio del secondo quadrimestre, purtroppo, si è reso necessario un richiamo disciplinare all'intera classe, per un avvenimento vandalico accaduto all'interno della palestra dell'Istituto, che mi ha fatto un pò ricredere sul rapporto venutosi a creare nei mesi precedenti. Ciò ha evidenziato, purtroppo, un atteggiamento degli alunni poco rispettoso delle regole scolastiche e del rispetto degli ambienti e materiali dell'Istituto. La classe ha rilevato livelli diversificati quanto a capacità psico-fisiche, abilità motorie, motivazioni ed attitudine alla pratica sportiva. In generale, i risultati sono positivi, anche se, per alcuni, inferiori rispetto alle proprie capacità, dovuto ad un impegno discontinuo. Alcuni alunni hanno dimostrato di aver raggiunto un buon grado di autonomia, nella gestione delle attività sportive e motorie, sapendo adattare alle proprie esigenze e caratteristiche personali.

Successivamente con la sospensione delle attività didattiche in presenza, dovute al Covid-19, e con l'inizio della Didattica a Distanza, parte degli alunni ha mostrato poca partecipazione alle lezioni proposte, mentre per alcuni la partecipazione è stata nulla. Si è rilevata, per un numero esiguo di alunni, una significativa progressione nell'apprendimento, dimostrando di conoscere in maniera discreta i temi trattati e di saperli esporre correttamente. Altri hanno raggiunto risultati sufficienti, manifestando una preparazione un po' nozionistica, palesando a volte qualche difficoltà nell'estrapolare i contenuti appresi dal contesto teorico-pratico e collegarli alle altre discipline. Pochi allievi si sono distinti per impegno assiduo. Nonostante l'incostanza, nella frequenza e nella partecipazione attiva, di alcuni alunni, è stato possibile rispettare i tempi e i contenuti previsti ad inizio anno scolastico, pertanto la programmazione è stata completata.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

La metodologia utilizzata è stata eterogenea, ovvero caratterizzata da:

- lezione frontale;
- brainstorming;
- discussioni guidate;
- lezioni interattive con interventi stimolo;
- problemsolving;
- cooperative learning;
- metodo induttivo;
- metodo deduttivo;
- role-play;
- lavoro di gruppo: di livello e/o eterogenei;
- Videolezioni.

I contenuti sono stati proposti in progressione, sia in relazione al carico di lavoro, sia alla qualità, passando dal gesto motorio generico, a quello tecnicamente più preciso. per gruppi con interventi individualizzati.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Tipo di valutazione:	Strumenti di verifica:	Criteri di valutazione:
<ul style="list-style-type: none"> • formativa • sommativa • individualizzata • di gruppo • oggettiva • soggettiva 	<ul style="list-style-type: none"> • test di profitto (vero/falso; a scelta multipla) • prove pratiche • osservazione sistematica • compiti autentici • interrogazioni • colloqui • soluzione problemi 	<ul style="list-style-type: none"> • livello di partenza • osservazione dei progressi compiuti • impegno e partecipazione • metodo di lavoro • autonomia • controllo attento e sistematico del lavoro svolto a casa e in classe • competenze raggiunte

La valutazione finale di ogni singolo studente terrà conto dei risultati ottenuti, dei miglioramenti raggiunti rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati nel corso dell'intero anno scolastico.

ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Palestra e attrezzi sportivi vari.
- LIM, PC, Smartphone.
- Google Suite for Education, Hangout meet, Kahoot, YouTube, Internet.
- Video lezioni, Testi digitali, Siti web disciplinari senza iscrizioni
- Libri di Testo: -“In movimento” Fiorini – Coretti – Bocchi (ed. Marietti Scuola).

Gli alunni

Il docente
Prof. Alessio Roseto

INDICE

Prima parte

Composizione del Consiglio della Classe	pag.2
Premessa	pag.3
Organizzazione Didattica a distanza	pag.3
Scheda di attribuzione credito	pag.5
Tabelle	pag.6
Orario	pag.8
Caratteristiche del corso di studi	pag.9
Competenze in uscita	pag.12
Competenze trasversali	pag.13
A-Composizione della classe e dati statistici	pag.14
B-Continuità dei docenti	pag.14
C-Attività didattica ed educativa	pag.15
D-Esiti formativi ed educativi	pag.18
E-Criteri di valutazione e strumenti di verifica	pag.19
F- Percorso di alternanza scuola-lavoro	pag.22
G-Cittadinanza e Costituzione	pag.25

Seconda parte

Relazione finale di italiano e storia	pag.26
Programma di italiano	pag.30
Programma di storia	pag.31
Relazione finale di agronomia	pag.32
Programma di agronomia	pag.34
Relazione finale di valorizzazione	pag.35
Programma di valorizzazione	pag.37
Relazione finale di religione	pag.38
Programma di religione	pag.39
Relazione finale di sociologia rurale	pag.40

Programma di sociologia rurale	pag.42
Relazione finale di inglese	pag.43
Programma di inglese	pag.44
Relazione e programma di esercitazione agraria	pag.45
Relazione finale di matematica	pag.46
Programma di matematica	pag. 49
Relazione finale di economia agraria	pag.51
Programma di economia agraria	pag.53
Relazione finale di educazione fisica	pag.55